



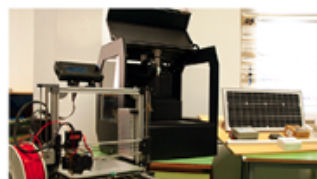
Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. CARUSO



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2025/26 - 2027/28



**Informatica e
Telecomunicazioni**



**Informatica e
Telecomunicazioni
Serale**



**Costruzioni
Ambiente e Territorio**



**Elettronica ed
Elettrotecnica**



**Amministrazione
Finanza e Marketing**



**Sistemi Informativi
Aziendali**



**Relazioni Internazionali
per il Marketing**



**Agraria, Agroalimentare
e Agroindustria**



**ITS Emporium del Golfo
Corso Post Diploma**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15759** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 8/12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto opera in un contesto territoriale che offre significative opportunità di collaborazione educativa e sociale. Sono attivi e consolidati i rapporti con l'ASP, i servizi socio-assistenziali, le associazioni del territorio, gli Enti Locali e le organizzazioni di volontariato. Tali sinergie consentono alla scuola di attivare interventi di supporto agli studenti e alle famiglie, nonché iniziative di scambio, gemellaggio e apertura a contesti nazionali e internazionali, favorendo l'inclusione e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende il Comune di Alcamo e i comuni limitrofi delle province di Trapani (Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta-Salemi) e Palermo (Camporeale, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Partinico). La popolazione scolastica presenta uno status socio-economico e culturale eterogeneo, con una presenza significativa di studenti provenienti da contesti medio-bassi. Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana; nella maggior parte dei casi essi risultano adeguatamente integrati dal punto di vista linguistico, avendo frequentato il sistema scolastico italiano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio manifesta una discreta attenzione ai bisogni educativi e sociali. Il Comune di Alcamo, attraverso l'Ufficio Politiche Sociali, promuove iniziative a sostegno delle famiglie, in particolare in situazioni di fragilità o conflittualità, quali servizi di mediazione familiare, tutela delle relazioni familiari e spazio neutro. Sono inoltre garantiti servizi di trasporto scolastico per alcune famiglie e per studenti con disabilità fisiche.

Il Libero Consorzio Comunale assicura la presenza di operatori ASACOM e assistenti igienico-sanitari per il supporto agli alunni con disabilità. All'interno dell'Istituto è attivo lo sportello CIC, gestito da operatori dell'ASP (SERD), a supporto del benessere psicologico



degli studenti.

La scuola opera in stretta collaborazione con il territorio anche per la promozione delle attività sportive, grazie all'utilizzo di strutture comunali (campi da calcio, atletica, tennis). Particolare rilievo assume il lavoro del GLI , che pianifica in modo sistematico gli interventi per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e l'attuazione del PAI .

L'Istituto è sede dell' Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica e, attraverso il GOSP d'Istituto , monitora costantemente la frequenza e il successo formativo degli studenti. Sono attivi protocolli d'intesa con associazioni di categoria e imprese del territorio che permettono l'attivazione di percorsi di PCTO , rafforzando il raccordo scuola-lavoro.

Vincoli

Il contesto territoriale è caratterizzato prevalentemente da un'economia basata su agricoltura e artigianato; risultano presenti il settore dei servizi e del terziario, mentre è quasi assente quello industriale. Permane un elevato tasso di emigrazione verso altre regioni italiane e l'estero, parzialmente compensato dall'immigrazione di cittadini stranieri, talvolta in condizioni di irregolarità e impiegati soprattutto in agricoltura e nel lavoro domestico. Il territorio presenta una carenza di iniziative strutturate e sistematiche finalizzate all'integrazione sociale e culturale della popolazione straniera.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto si sviluppa su tre edifici ubicati nella stessa area, in buone condizioni strutturali e dotati di scale di sicurezza esterne, ascensori e servizi per persone con disabilità. Tutte le classi sono provviste di monitor interattivi e postazioni informatiche .

La scuola dispone di numerosi laboratori disciplinari (informatica, scienze, fisica, chimica, disegno, elettronica, lingue, teatro virtuale) adeguati alle esigenze didattiche. È inoltre presente un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità , finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in linea con le competenze richieste dall'industria 4.0 e dai nuovi scenari professionali.

Vincoli



La principale fonte di finanziamento resta quella statale, seguita dai fondi europei e regionali. Risulta contenuto il contributo delle famiglie e molto limitato quello dei soggetti privati, condizione che richiede un'attenta pianificazione delle risorse e una costante partecipazione a bandi e progettualità esterne.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il Dirigente Scolastico opera nell'Istituto con incarico effettivo da oltre dieci anni, garantendo continuità gestionale. Una parte significativa del personale amministrativo è presente nella scuola da più di cinque anni, assicurando stabilità organizzativa. Circa il 70% dei docenti è a tempo indeterminato.

L'organico di diritto comprende 18 docenti di sostegno, due dei quali svolgono una funzione strumentale specifica per l'inclusione. La maggioranza dei docenti specializzati possiede un'esperienza superiore ai cinque anni. Operano stabilmente il GLI e i GLO, in raccordo con i Consigli di Classe. La scuola si avvale inoltre del supporto di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, reclutati dal Libero Consorzio Comunale, che lavorano in sinergia con i docenti.

Quasi tutti i docenti sono in possesso di titolo di laurea e presentano competenze informatiche di base adeguate all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche disponibili.

Vincoli

Il DSGA, pur con esperienza professionale superiore ai cinque anni, presta servizio nell'Istituto solo dall'anno scolastico 2024/2025. La continuità didattica risulta parzialmente limitata: solo il 37% dei docenti opera nella scuola da oltre cinque anni, mentre una quota significativa è presente da un periodo compreso tra zero e tre anni, rendendo necessario un costante investimento in azioni di accoglienza, formazione e condivisione delle pratiche educative e organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	TPTD02000X
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 LOC. ALCAMO 91011 ALCAMO
Telefono	0924507600
Email	TPTD02000X@istruzione.it
Pec	tptd02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gcaruso.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Totale Alunni

917

Plessi

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD020509
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 ALCAMO 91011 ALCAMO
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico nasce come istituto privato nel 1948 e ottiene il riconoscimento legale nel 1952; dieci anni più tardi diventa scuola statale. Fin dagli esordi si distingue per una proposta formativa innovativa e fortemente rispondente alle esigenze della società del secondo dopoguerra, affermandosi in breve tempo come uno dei principali poli educativi della provincia.

Un momento particolarmente significativo nella storia dell'Istituto risale al 1974, quando, grazie all'impegno del prof. Rocco Di Bernardo, primo Dirigente Scolastico, il Ministero della Pubblica Istruzione assegna alla scuola una delle cinque sezioni sperimentali per Ragionieri Programmatori attivate a livello nazionale, unica in Sicilia. A partire dal 1976, anche grazie alla presenza del Centro Elaborazione Dati (CED), l'Istituto diventa un punto di riferimento per la diffusione della cultura informatica nel territorio.

Nel corso degli anni la scuola ha dimostrato una costante capacità di anticipare le



trasformazioni del contesto socio-economico e del mercato del lavoro, consolidando la propria identità come istituzione di qualità, in grado di coniugare una solida formazione culturale di base con percorsi tecnico-specialistici aggiornati e coerenti con le competenze richieste dal mondo produttivo e professionale.

Nel 2015 l'Istituto ha assunto l'attuale denominazione di Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Girolamo Caruso", rafforzando ulteriormente la propria vocazione formativa nei settori economico, tecnologico e scientifico. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Corso di Istruzione per Adulti di II livello (ex corso serale) per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, ampliando l'offerta formativa e rispondendo alle esigenze di formazione permanente del territorio.

In coerenza con la vocazione agricola dell'area di riferimento, dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario – Settore Tecnologico, indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Tale indirizzo consente alla scuola di rafforzare il legame con il territorio e si avvale anche dei laboratori situati presso la struttura provinciale del Comune di Calatafimi.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stato inoltre attivato il corso di Informatica e Telecomunicazioni in articolazione quadriennale, con l'obiettivo di offrire percorsi innovativi e più aderenti alle esigenze formative e professionali degli studenti. Dall'anno scolastico 2026/2027 è prevista l'attivazione, anch'essa in articolazione quadriennale, del corso di Tecnico Agrario – Settore Tecnologico, indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, completando così l'evoluzione dell'offerta formativa dell'Istituto in una prospettiva di innovazione, flessibilità e attenzione ai bisogni del territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	10
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	10
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	11
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	530
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	484
	PC e Tablet presenti nelle	5



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
PC e Tablet presenti in altre aule	48

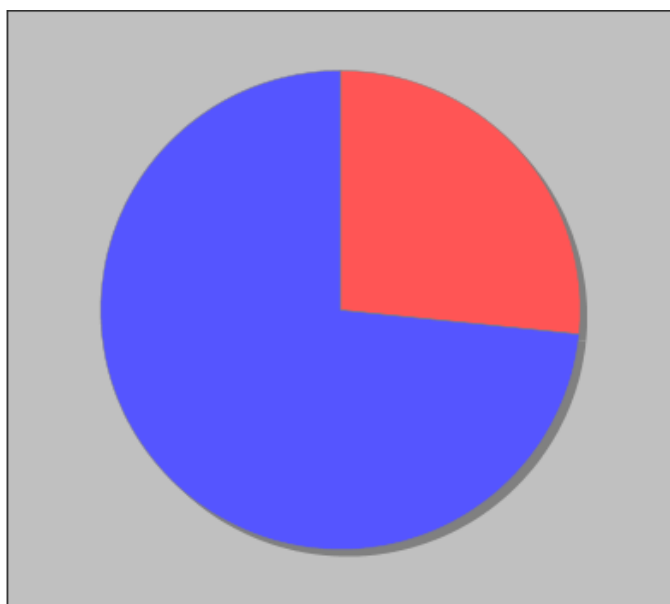


Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	31

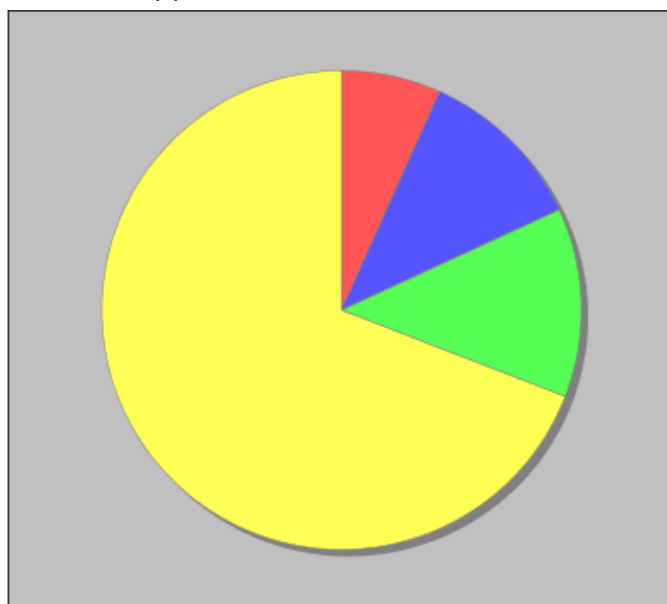
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 19
- Piu' di 5 anni – 103



Aspetti generali

MISSION

La mission dell'Istituto è coniugare cultura e futuro, attraverso l'integrazione equilibrata dei saperi tecnico-professionali, delle conoscenze di base e delle competenze chiave per la cittadinanza. Tale integrazione si realizza in un curriculum sostenibile, coerente con le indicazioni nazionali ed europee e capace di rispondere in modo efficace alle reali esigenze formative degli studenti e ai continui cambiamenti della società contemporanea.

Muovendo dal principio che ogni individuo ha diritto ad apprendere, l'Istituto si propone di offrire risposte educative e formative adeguate ai bisogni dei giovani che accedono ai percorsi dell'ITET "G. Caruso", anche attraverso mirate attività di orientamento, volte a favorire scelte consapevoli e responsabili.

Obiettivo centrale dell'azione educativa è il successo formativo di tutti gli studenti, inteso come acquisizione di competenze culturali, professionali e trasversali che consentano, al termine del percorso di studi, un efficace inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi universitari. Tali competenze si fondano su una solida cultura di base e su una preparazione multimediale e linguistica in linea con gli standard europei.

VISION

La vision dell'Istituto è orientata alla progettazione di percorsi formativi integrati e flessibili, strettamente raccordati con il territorio, le istituzioni e le agenzie del lavoro, al fine di rafforzare il collegamento tra scuola e mondo produttivo e favorire una transizione efficace degli studenti verso il lavoro o l'istruzione superiore.

SLOGAN

"La scuola di oggi per la vita del futuro"

Lo slogan dell'Istituto sintetizza l'identità e l'orientamento strategico della scuola: preparare gli studenti ad affrontare con competenza, consapevolezza e responsabilità le sfide della vita adulta e professionale. Il successo formativo degli alunni rappresenta l'obiettivo prioritario dell'azione educativa, perseguito attraverso un'offerta formativa che integra cultura generale, competenze tecnico-professionali, padronanza degli strumenti digitali e conoscenze linguistiche coerenti con gli



obiettivi europei.

CURRICOLO E SCELTE EDUCATIVE

Il curriculum dell'Istituto, elaborato a partire dalle indicazioni ministeriali, definisce in modo chiaro i traguardi di competenza degli studenti, sia sul piano educativo-comportamentale sia su quello didattico-cognitivo. Esso tiene conto delle attese delle famiglie e del territorio, attraverso un'analisi sistematica dei bisogni formativi e sociali, e si configura come strumento strategico per garantire inclusione, qualità dell'insegnamento e continuità dei percorsi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

Il percorso mira a rafforzare la continuità didattica tra primo e secondo biennio attraverso la revisione condivisa dei curricula disciplinari, la definizione di competenze chiave e prerequisiti comuni e l'adozione di criteri di valutazione coerenti. L'obiettivo è migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nelle classi terze, riducendo le criticità legate al passaggio tra i diversi segmenti del percorso di studi.

Finalità

Rafforzare la continuità tra primo e secondo biennio per favorire il successo formativo degli studenti.

Azioni chiave

- Revisione dei curricula disciplinari del biennio
- Definizione di competenze chiave e prerequisiti comuni
- Condivisione di criteri e strumenti di valutazione

Ricaduta attesa

- Riduzione delle criticità nelle classi terze
- Migliore coerenza tra discipline e indirizzi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituzione di un gruppo di lavoro relativo alla definizione di un curricolo verticale nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio per la revisione dei curricoli disciplinari in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo.



Attività prevista nel percorso: Revisione condivisa dei curricoli del biennio

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la revisione dei curricoli disciplinari del primo e del secondo biennio, con particolare attenzione alle discipline propedeutiche agli indirizzi di studio. I dipartimenti lavoreranno alla definizione di competenze chiave, prerequisiti comuni e obiettivi di apprendimento progressivi, al fine di garantire continuità didattica e coerenza verticale del percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Maggiore coerenza curricolare, riduzione delle difficoltà di apprendimento nelle classi terze, miglioramento degli esiti scolastici e diminuzione degli studenti non ammessi alla classe quarta.



Attività prevista nel percorso: Condivisione di criteri e strumenti comuni di valutazione

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'elaborazione e l'adozione di criteri di valutazione condivisi e strumenti comuni (rubriche valutative, prove strutturate, griglie di osservazione) per favorire una valutazione equa, trasparente e coerente lungo il percorso formativo, in particolare nel passaggio tra primo e secondo biennio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione Strumentale Area Didattica (supporto docenti/studenti) – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Maggiore uniformità nei criteri di valutazione, incremento della trasparenza valutativa e miglioramento del successo formativo degli studenti.

● **Percorso n° 2: SERVICE LEARNING E DIDATTICA PER**



COMPETENZE

Il percorso promuove l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, basate su attività autentiche e sul coinvolgimento degli studenti in contesti reali e territoriali. Attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari e la valutazione mediante compiti di realtà, il Service Learning favorisce lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e professionali, aumentando la motivazione e la significatività degli apprendimenti.

Finalità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali attraverso attività autentiche.

Azioni chiave

- Progettazione di UDA interdisciplinari
- Attività legate a contesti reali e al territorio
- Valutazione tramite compiti di realtà

Ricaduta attesa

- Maggiore motivazione degli studenti
- Apprendimenti significativi e trasferibili

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.



Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

Progettare percorsi di "Service Learning" collegati alle discipline per sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA interdisciplinari di Service Learning

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari basate sul Service Learning, collegate a contesti reali del territorio. Le UDA saranno orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e professionali, attraverso compiti autentici e attività di problem solving.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF – Docenti referenti dei progetti
Risultati attesi	Maggiore motivazione degli studenti, sviluppo di competenze trasversali e professionali, apprendimenti più significativi e trasferibili.

Attività prevista nel percorso: Valutazione per competenze tramite compiti di realtà

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nell'introduzione sistematica di compiti di realtà e strumenti di valutazione autentica per misurare le competenze acquisite dagli studenti. La valutazione sarà integrata nella didattica ordinaria e riferita sia alle competenze disciplinari sia a quelle trasversali.
Tempistica prevista per la	9/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Genitori
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
---------------------------------	---

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
--	------------------------------------

Responsabile	Coordinatori di Classe – Docenti delle discipline coinvolte
--------------	---

Risultati attesi	Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle competenze acquisite, miglioramento della qualità degli apprendimenti e incremento del successo formativo.
------------------	---

● Percorso n° 3: PIANO INVALSI DI ISTITUTO

Il percorso è finalizzato al miglioramento sistematico degli esiti nelle prove standardizzate nazionali attraverso un'azione coordinata a livello di istituto. Prevede l'analisi strutturata dei dati INVALSI, la somministrazione di prove di monitoraggio periodiche e l'attivazione di interventi didattici mirati per il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti collocati nei livelli critici.

Finalità

Coordinare in modo strutturato le azioni di miglioramento sugli esiti delle prove standardizzate.

Azioni chiave

- Analisi dei dati INVALSI



- Prove di monitoraggio periodiche
- Interventi mirati per classi e competenze

Ricaduta attesa

- Riduzione degli studenti nei livelli critici
- Maggiore consapevolezza didattica dei risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coordinare un piano di miglioramento specifico per INVALSI, con obiettivi misurabili e calendarizzazione degli interventi.

Attività prevista nel percorso: Analisi sistematica dei dati INVALSI e restituzione ai dipartimenti

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'analisi approfondita dei risultati delle prove INVALSI a livello di istituto, classi e competenze, con restituzione strutturata ai dipartimenti disciplinari. I dati saranno utilizzati per individuare criticità, punti di forza e azioni di miglioramento mirate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente INVALSI – Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti sui risultati INVALSI e utilizzo dei dati per il miglioramento della didattica.



Attività prevista nel percorso: Prove di monitoraggio e interventi didattici mirati

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la somministrazione periodica di prove di monitoraggio in Italiano, Matematica e Inglese, finalizzate alla verifica delle competenze oggetto delle prove INVALSI. Sulla base dei risultati saranno attivati interventi di recupero e potenziamento per gruppi di studenti.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
---------------------------------	-----------------------------------

	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
--	---

Responsabile	Referente INVALSI – Coordinatori di Dipartimento
--------------	--

Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti collocati nei livelli critici delle prove INVALSI e miglioramento complessivo delle competenze di base.
------------------	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica dell'Istituto si fonda su un modello educativo che integra in modo consapevole le nuove tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento, al fine di rispondere alle sfide della società contemporanea e di preparare gli studenti allo sviluppo di competenze utili per la vita personale, sociale e professionale.

In questa prospettiva, la scuola promuove una concezione dell'apprendimento come processo continuo e diffuso, che si estende lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning) e in diversi contesti, sia formali sia non formali (lifewide learning). La scuola si configura così non solo come luogo fisico, ma come ambiente aperto di apprendimento, capace di valorizzare esperienze, risorse e spazi differenti.

Le tecnologie digitali assumono un ruolo abilitante e trasversale, diventando strumenti ordinari al servizio della didattica, dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica. Esse permeano tutti gli ambienti dell'Istituto – aule, laboratori, spazi comuni, segreterie e ambienti informali – e supportano in modo prioritario le attività orientate alla formazione e all'apprendimento degli studenti.

I principali elementi di innovazione dell'Istituto possono essere sintetizzati in due ambiti principali:

- Dotazioni e ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da strumentazioni tecnologiche avanzate e laboratori specialistici, gestiti da personale tecnico qualificato, che consentono lo sviluppo di competenze digitali, scientifiche e professionali in contesti operativi e laboratoriali;
- Metodologie didattiche innovative, che favoriscono il protagonismo degli studenti e l'apprendimento attivo, tra cui la flipped classroom, la peer education, la gamification, l'utilizzo della Realtà Virtuale e della Realtà Aumentata, nonché il teatro virtuale come forma espressiva e artistica digitale.

Accanto all'innovazione didattica, l'Istituto ha adottato anche soluzioni di innovazione organizzativa volte a migliorare il benessere scolastico e l'efficacia dei tempi di apprendimento. L'orario scolastico è articolato in unità di 54 minuti, con l'introduzione di



due pause durante la mattinata, al fine di favorire l'attenzione e la concentrazione degli studenti.

L'attività di Scienze Motorie è inoltre organizzata in due tempi pomeridiani, durante i quali gli studenti, suddivisi per gruppi, praticano la stessa disciplina sportiva per l'intero anno scolastico. Tale organizzazione consente di valorizzare la continuità dell'attività sportiva, il lavoro di squadra e il benessere psicofisico degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto propone ai propri docenti attività di formazione continua, che prevedono un confronto diretto, non solo con i colleghi italiani ma a livello internazionale con partner europei, grazie ai vari progetti di partenariati strategici Erasmus+. Ciò permette scambi culturali e di buone pratiche e strategie didattiche innovative anche con colleghi europei.

Fra queste attività già svolte o in fase di svolgimento nell'ultimo biennio vi sono i tre progetti:

- M{AI}L – Machine and Artificial Intelligence Learning for Education - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - Project N°: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249373
- Digital Literate - Digital and Media Literacy for Education - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - 2023-1-LT01-KA220-SCH-000156644
- ARIES - Augmented and immersive Reality for Improved Education in Schools in Europe - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - Project Reference: 2023-1-IT02-KA220-SCH-000159590

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Tecnico "G. Caruso" di Alcamo ha sempre aderito a tutte le reti che valorizzino le



innovazioni didattiche e promuovano la crescita professionale dei propri docenti e dei propri studenti: in particolare, fra le reti a cui abbiamo aderito nell'ultimo biennio vi sono:

- Una rete per il sud: obiettivo STEAM, finalizzata a realizzare un progetto di sperimentazione nell'ambito del PNSD di metodologie didattiche innovative nel campo delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali con scuola capofila il liceo Pascasino di Marsala;
- la Fondazione ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy Emporium Del Golfo composta da 16 soci fondatori tra enti locali, Enti di Ricerca, Enti di Formazione, Imprese, Associazione di categoria e 60 partner provenienti dal mondo imprenditoriale;
- il Polo d'ambito e Rete Formiamoci composta dalle scuole ricadenti nell'ambito 27, per la formazione dei docenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno 2025, l'Istituto Tecnico "G. Caruso" di Alcamo ha inaugurato i nuovi **Laboratori Territoriali per l'Occupabilità** dotati di laboratori all'avanguardia sia per la strumentazione sia per i nuovi spazi didattici ideati, progettati e realizzati.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati diversi laboratori mobili di robotica educativa da poter essere utilizzati in classe o altri luoghi all'aperto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La digitalizzazione a portata di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere le Competenze Digitali: Offrire percorsi formativi approfonditi per sviluppare e migliorare le competenze digitali tra il personale scolastico, dirigenti, docenti e personale ATA, integrando il DigCompEdu e il DigComp 2.2 come riferimento centrale. Risultati Attesi: Diffusione delle Competenze: Miglioramento generale della consapevolezza e dell'importanza delle competenze digitali nella società. Efficacia del Progetto: Un programma formativo efficace che integra metodologie e risorse adatte per l'apprendimento delle competenze digitali. Ottimizzazione dell'uso delle risorse digitali; Miglioramento della gestione amministrativa digitalizzata; Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni pratica; Dematerializzazione ed eco-sostenibilità negli uffici scolastici; azzeramento dell'impatto dei rifiuti cartacei. Il progetto è strutturato per supportare dirigenti, docenti e personale ATA nell'adattarsi e sfruttare appieno le risorse digitali per migliorare l'esperienza educativa e amministrativa nelle scuole. Pianificazione dei Moduli Formativi: Progettare una serie di moduli formativi che coprano le varie aree delle competenze digitali specificate nei quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2. Ogni modulo relativo a Percorsi di formazione sulla transizione digitale sarà



strutturato per essere erogato in modalità ibrida, ogni modulo relativo a Laboratori di formazione sul campo sarà erogato in presenza.

Importo del finanziamento

€ 68.111,44

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Campus lab jobs per l'impresa e l'occupabilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Campus Lab Jobs per l'impresa e l'occupabilità" si inserisce nel quadro



dell'Investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nasce con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa tecnico-professionale attraverso la creazione di campus didattici e laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico, in grado di rispondere alle sfide della transizione digitale ed ecologica e di favorire l'occupabilità giovanile. Il progetto prevede la realizzazione e messa in rete di laboratori multifunzionali e polifunzionali connessi alle tecnologie dell'Industria 4.0 (robotica, AI, IoT, cybersecurity, domotica, energie rinnovabili, manifattura additiva, agroalimentare, materiali avanzati) per supportare l'acquisizione di competenze tecniche, trasversali e digitali spendibili nel mondo del lavoro. I laboratori saranno accessibili non solo agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (in particolare istituti tecnici e professionali), ma anche a docenti, adulti, disoccupati, migranti, NEET, imprese, pubbliche amministrazioni e professionisti. Tra gli obiettivi principali: • Creare ambienti formativi flessibili, immersivi e inclusivi, capaci di valorizzare il "fare" e il "saper fare"; • Rafforzare l'integrazione tra scuola, territorio e filiere produttive, attraverso percorsi di formazione co-progettati con aziende, enti locali, ITS, università e centri di ricerca; • Favorire l'orientamento e il reinserimento socio-lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio o a rischio esclusione; • Promuovere metodologie didattiche innovative, con uso sistematico delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale e dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO, tirocini, formazione on the job). I laboratori territoriali saranno progettati come hub educativi e formativi di eccellenza attivi tutto il giorno e, in parte, anche in orario serale. Tra le azioni previste: • Laboratori mobili per il videostreaming, la grafica pubblicitaria e il digital publishing; • Laboratori di domotica e robotica domestica con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Laboratori di analisi chimico-fisica per edilizia e agroalimentare con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Laboratori per l'energia sostenibile, risparmio idrico ed economia circolare con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Spazi per il coding, la modellazione 3D, realtà Aumentata e Realtà Virtuale, la stampa 3D e le simulazioni industriali. Il progetto valorizza l'approccio modulare e laboratoriale integrato con il digitale e promuove una didattica per competenze trasversali e interdisciplinari. Le attività saranno accompagnate da strumenti di tutoraggio, valutazione delle competenze e personalizzazione dei percorsi formativi. Infine, si prevede la realizzazione di un Portale dell'Innovazione, che fungerà da archivio dinamico di contenuti didattici digitali, risorse per il mobile learning e repository per la condivisione delle buone pratiche tra scuole e partner. L'iniziativa mira quindi a creare un ecosistema formativo territoriale integrato in grado di rispondere alle esigenze delle persone e del mondo produttivo, promuovendo l'innovazione, l'inclusione e la crescita sostenibile del territorio.

Importo del finanziamento



€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

● Progetto: Talenti in Rete: Campus Territoriale per l'Occupabilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Talenti in Rete: Campus Territoriale per l'Occupabilità è un progetto che si configura come naturale prosecuzione del percorso avviato con i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (Avviso pubblico MIUR Prot. 10740/2015 e Lettera di invito Prot. 4880/2016), che ha visto l'ITET Girolamo Caruso come protagonista nella progettazione e realizzazione di laboratori avanzati, coerenti con le esigenze del territorio e dell'Industria 4.0. Il nuovo progetto mira a rafforzare e ampliare l'offerta formativa tecnico-professionale attraverso la realizzazione di campus didattici innovativi e multifunzionali, connessi ai fabbisogni del tessuto economico e produttivo locale. L'obiettivo è costruire un ecosistema educativo aperto, flessibile, inclusivo, centrato sulle competenze del futuro e sull'integrazione tra scuola, mondo del lavoro, enti di ricerca, ITS Academy, Università e stakeholders del territorio. Tra i laboratori già attivi e quelli in fase di progettazione, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

annoverano: • Laboratori mobili per la didattica in video streaming, desktop publishing e grafica pubblicitaria; • Laboratori di domotica e robotica domestica; • Laboratori agroalimentari e per l'analisi dei prodotti; • Laboratori per lo studio dell'energia ecosostenibile; • Laboratori per la ceramica e i materiali tradizionali, con un'attenzione particolare alla sostenibilità; • Laboratori per l'agricoltura di precisione, agrivoltaico, acquacoltura e biologia cellulare vegetale. Il progetto, coerente con le direttrici del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1, Investimento 3.2 “Scuola 4.0”, promuove una didattica attiva e laboratoriale, centrata sul problem-solving e sull'apprendimento per competenze, valorizzando il metodo scientifico, l'approccio esperienziale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Destinatari dell'iniziativa sono studenti tra i 14 e i 18 anni, giovani fuoriusciti dal sistema scolastico, adulti in cerca di riqualificazione, migranti, disoccupati, donne, lavoratori in transizione professionale e imprese del territorio. I laboratori saranno attivi anche in orari pomeridiani e serali per garantire massima accessibilità. L'integrazione con le ITS Academy “Emporium del Golfo” e “Steve Jobs”, già partner del progetto, permette di estendere l'esperienza formativa al livello post-diploma, rafforzando la filiera tecnico-professionale e sostenendo l'occupabilità giovanile in settori strategici per la transizione digitale ed ecologica. La rete di scuole coinvolte sperimenta inoltre modelli didattici innovativi: • Personalizzazione dei percorsi formativi; • Aggregazione modulare di studenti da classi diverse; • Riorganizzazione degli spazi per l'apprendimento attivo; • Utilizzo delle TIC e della comunicazione mobile; • Formazione continua del personale docente (long life learning); • Costruzione di ambienti digitali collaborativi e repository condivisi (“Portale dell'innovazione”); • Valutazione sistemica delle competenze. Il progetto rappresenta quindi un vero e proprio Campus territoriale dell'innovazione e dell'occupabilità, un modello replicabile e sostenibile per l'integrazione tra istruzione, formazione, lavoro e territorio, capace di rispondere ai bisogni emergenti e alle sfide della società contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Da 0 a 100 competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

L'ITET "G. Caruso" di Alcamo (TP) intende realizzare un percorso organico di potenziamento delle competenze di base rivolto agli studenti del secondo ciclo. Il progetto si inserisce nella strategia nazionale per il contrasto alle fragilità negli apprendimenti e per la riduzione dei divari territoriali. Le attività previste comprendono moduli formativi personalizzati in italiano, matematica e competenze digitali, laboratori di metodologia dello studio, interventi di tutoraggio e mentoring, nonché azioni rivolte alla partecipazione attiva delle famiglie. Il progetto prevede anche iniziative orientate alla motivazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e al benessere educativo, in coerenza con le Istruzioni operative prot. n. 197004 del 13 novembre 2025, che regolano progettazione, gestione e rendicontazione delle azioni finanziate. Attraverso un approccio integrato e partecipativo, l'ITET Caruso mira a migliorare i livelli di apprendimento, rafforzare le competenze chiave, sostenere gli studenti più fragili e valorizzare l'intera comunità scolastica. Obiettivi del progetto Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e competenze digitali, secondo le evidenze INVALSI. Riduzione delle fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

negli apprendimenti attraverso interventi mirati e personalizzati. Contrasto alla dispersione scolastica e al disimpegno, rafforzando motivazione, autostima e senso di autoefficacia degli studenti. Sviluppo di metodologie di studio efficaci, favorendo autonomia e responsabilizzazione. Rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie, promuovendo partecipazione e corresponsabilità. Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, tramite supporti personalizzati e strategie didattiche inclusive. Attività previste Moduli formativi in Italiano, Matematica, competenze digitali (coding, strumenti Google, cittadinanza digitale). Laboratori di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, con percorsi individualizzati. Tutoraggio e mentoring affidati a docenti interni ed esperti esterni per studenti a rischio di insuccesso. Laboratori motivazionali e orientativi, con attività su metodo di studio, gestione delle emozioni e organizzazione del lavoro scolastico.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'adozione della settimana corta, con attività didattiche concentrate dal lunedì al venerdì, è il risultato di un'attenta valutazione dei costi e dei benefici in termini educativi, organizzativi e sociali. Tale organizzazione consente una più efficace razionalizzazione delle risorse, favorisce la socializzazione degli studenti sia all'interno sia all'esterno del contesto scolastico e contribuisce a migliorare l'equilibrio tra tempi di studio e tempi di vita. La disponibilità del sabato libero rappresenta inoltre un'opportunità per rafforzare le relazioni familiari e il benessere degli studenti.

Il monte orario settimanale è articolato in 32 tempi di 54 minuti, distribuiti su cinque giornate, con la seguente organizzazione:

- 30 tempi settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:24, articolati in 6 tempi giornalieri con due intervalli;
- 2 tempi settimanali di Scienze Motorie, svolti in un rientro pomeridiano, organizzato per gruppi di studenti che scelgono la medesima disciplina sportiva da praticare per l'intero anno scolastico;
- solo per le classi prime del settore tecnologico, è previsto un 33° tempo settimanale, dalle ore 13:24 alle ore 14:18, una volta alla settimana, dedicato all'insegnamento della Geografia.
-

Indirizzi di studio attivi

L'Istituto offre un'ampia e articolata proposta formativa, finalizzata allo sviluppo di competenze culturali, tecniche e professionali coerenti con le esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Il diplomato acquisisce competenze nel campo dei materiali, delle tecnologie e dei dispositivi utilizzati nel settore delle costruzioni, nonché nell'uso degli strumenti per il rilievo topografico. Sviluppa competenze informatiche ed edilizie per l'organizzazione del cantiere, la gestione degli



impianti e la riqualificazione ambientale in un'ottica di Green Economy. È in grado di operare nella stima di terreni e fabbricati, nelle operazioni catastali e nell'amministrazione immobiliare. Il titolo consente l'inserimento nel settore pubblico e privato, l'esercizio della libera professione e l'accesso all'insegnamento tecnico-pratico.

Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettrotecnica

Il diplomato possiede competenze nel campo dei materiali e delle tecnologie dei sistemi elettrici ed elettronici e delle macchine elettriche. È in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, programmare dispositivi quali microcontrollori, microprocessori e PLC, e utilizzare software tecnici dedicati. Progetta e realizza sistemi di monitoraggio e controllo, anche in ambito di energie rinnovabili. Può inserirsi nel settore pubblico o privato, esercitare la libera professione e svolgere attività di insegnamento tecnico-pratico.

Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica

(corsi quinquennali e un corso quadriennale sperimentale)

Il diplomato acquisisce competenze nei sistemi informatici, nell'elaborazione dell'informazione, nelle applicazioni e tecnologie web, nelle reti di calcolatori e nei sistemi multimediali. È in grado di analizzare, progettare e sviluppare applicazioni informatiche e soluzioni tecnologiche innovative. Il percorso consente l'inserimento nel settore pubblico e privato, l'esercizio della libera professione e l'accesso all'insegnamento tecnico-pratico.

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Articolazione Produzioni e Trasformazioni

(corsi quinquennali e un corso quadriennale sperimentale)

Il diplomato sviluppa competenze nella gestione e organizzazione delle attività produttive agricole, nel rispetto degli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. È preparato a operare in aziende agroindustriali, imprese agricole, aziende di progettazione di impianti e sistemazione del territorio, nonché nel settore del marketing agroalimentare. Può gestire un'impresa agricola, inserirsi nel mondo del lavoro o esercitare la libera professione, previo



superamento dell'esame di abilitazione e tirocinio presso enti pubblici o privati.

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Il diplomato acquisisce conoscenze relative ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale e ai sistemi e processi aziendali. Tali competenze sono integrate con competenze linguistiche e informatiche, finalizzate all'innovazione organizzativa e tecnologica delle imprese. Il percorso consente l'inserimento nel settore pubblico e privato e l'esercizio della libera professione nell'ambito amministrativo, fiscale e contabile.

Il corso si articola in:

- Sistemi Informativi Aziendali (SIA), orientato all'utilizzo delle tecnologie informatiche per la gestione e l'organizzazione dei sistemi aziendali, con particolare attenzione alla sicurezza informatica;
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), finalizzato alla gestione dei rapporti commerciali nazionali e internazionali, con un potenziamento delle competenze linguistiche (inglese, francese e spagnolo) e informatiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO

TPTD020509

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

TPTD02000X

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche



collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla

commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO
TPTD020509 INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
INFORMATICA	0	0	5	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO TPTD020509 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART.**



INFORMATICA QUADRIENNALE

QO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	0	0	0	0
STORIA	3	0	0	0	0
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	0
SISTEMI E RETI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI					
TELECOMUNICAZIONI	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per anno di corso previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è 33.



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum scolastico è dettagliato nelle singole programmazioni dei dieci Dipartimenti Disciplinari presenti in Istituto ed elencati qui sotto:

1. DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI
2. DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
3. DISCIPLINE TECNICHE
4. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - TELECOMUNICAZIONI
5. INFORMATICA
6. ITALIANO-STORIA-RELIGIONE
7. LINGUE STRANIERE
8. MATEMATICA
9. SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE, CHIMICA E FISICA)
10. SCIENZE MOTORIE.

Le suddette programmazioni sono pubblicate sul [sito web della scuola](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa :

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

Per maggiori dettagli vedasi il file allegato.

CURRICOLO VERTICALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le attività di internazionalizzazione mirano a rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale.

La formazione:



- coinvolge tutte le discipline
- tende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- aumenta la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e la loro relazione con la società.
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di volte a sviluppare la capacità di "Agente Sociale"
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni.

I suddetti curricoli sono pubblicate sul [sito web della scuola](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione dei docenti

Descrizione sintetica delle attività per l'internazionalizzazione dei docenti:

Promuovere la formazione CLIL attraverso corsi pratici per integrare contenuti disciplinari e linguistici, favorendo l'interdisciplinarietà. Incentivare la partecipazione a programmi Erasmus+ (KA2) tramite mobilità per la formazione e partenariati internazionali per lo sviluppo di risorse innovative. Attivare percorsi per la valutazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con programmi personalizzati e certificazioni riconosciute. Queste attività mirano a migliorare le competenze linguistiche, metodologiche e interculturali dei docenti, rafforzando la capacità della scuola di operare in contesti educativi globali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Internazionalizzazioni degli studenti

Descrizione sintetica delle attività per l'internazionalizzazione degli studenti:

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali attraverso attività come scambi e gemellaggi virtuali con studenti di scuole partner internazionali, favorendo la comunicazione e la collaborazione in contesti reali. Integrare percorsi di PCTO all'estero, offrendo esperienze formative in ambienti professionali internazionali. Implementare unità didattiche CLIL per apprendere contenuti disciplinari in lingua straniera e preparare gli studenti a partecipare a progetti Erasmus+ di mobilità, ampliando le loro opportunità di crescita personale e professionale. Queste attività mirano a potenziare le competenze linguistiche, interculturali e lavorative degli studenti, preparandoli a un contesto globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE TERZE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUARTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di



emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali).

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUINTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno



a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi



durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolare modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo. Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti-prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Le Olimpiadi di Problem Solving sono una competizione nazionale rivolta agli studenti delle scuole secondarie, finalizzata allo sviluppo delle competenze di logica, pensiero computazionale e problem solving. L'attività si colloca nell'area tematica logico-matematica e digitale e prevede la risoluzione di problemi strutturati, spesso interdisciplinari, che richiedono analisi, pianificazione delle strategie e verifica delle soluzioni. La partecipazione favorisce l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di supporto al ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logiche e di problem solving
- Miglioramento delle capacità di analisi e di ragionamento strutturato
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti
- Ricadute positive sugli esiti scolastici e sulle prove standardizzate (INVALSI)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica rappresentano una competizione di eccellenza rivolta agli studenti con particolare interesse e attitudine per l'informatica. L'attività è centrata sull'area



tematica informatica e algoritmica e prevede la risoluzione di problemi attraverso la progettazione di algoritmi e la scrittura di programmi in linguaggi di programmazione. La competizione stimola l'approfondimento disciplinare, il rigore logico e la capacità di affrontare problemi complessi in modo sistematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli



alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

• Sviluppo avanzato delle competenze di programmazione e algoritmica • Rafforzamento delle capacità di astrazione e modellizzazione dei problemi • Valorizzazione delle eccellenze e degli studenti ad alto potenziale • Orientamento consapevole verso percorsi universitari e professionali in ambito STEM • Miglioramento della cultura informatica di istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Gli alunni, proposti dai rispettivi docenti di Matematica, partecipano alla gara d'Istituto che si svolge ogni anno a novembre. Tale gara consiste nei "Giochi di Archimede" che si svolgono in tutta Italia, nelle scuole che hanno aderito. Tra i primi classificati, in ottemperanza al regolamento della gara, ne saranno selezionati alcuni per partecipare alla gara distrettuale che si svolge nel mese di febbraio a Trapani. Per gli alunni che si classificano per la gara distrettuale è prevista la possibilità di frequentare un corso di preparazione che può essere svolto in presenza oppure online, specie in presenza di alunni pendolari. Tale corso ha come area tematica di riferimento i quattro argomenti tipici delle competizioni matematiche: algebra, aritmetica (teoria dei numeri), combinatoria e geometria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Risultati attesi

L'attività mira a fare acquisire ai partecipanti le abilità logico-matematiche necessarie per la risoluzione dei quesiti proposti durante le gare delle "Olimpiadi di Matematica". Il Progetto si propone di favorire il processo di sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze disciplinari in modo da valorizzare le eccellenze e potenziare le attitudini a saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'accoglienza dei nuovi alunni è un momento fondamentale nella dinamica di una scuola. L'inserimento di nuovi soggetti, ciascuno con una propria storia formativa alle spalle, in un percorso fortemente strutturato come la scuola attuale, necessita cura ed attenzione. Traghetare i nuovi arrivati all'interno della comunità dell'ITET "G.Caruso" è un compito che spetta a ciascun soggetto presente a scuola, ma sono soprattutto docenti e Consigli di classe, proprio per il loro ruolo formativo, ad avere una funzione centrale. Il Progetto Accoglienza si pone come obiettivo principale la facilitazione dell'inserimento graduale del nuovo studente, nell'attività ordinaria e formativa dell'Istituto, in quest'ottica docenti ed operatori scolastici sono chiamati a prestare attenzione ai bisogni, alle aspettative e alle esigenze che i nuovi arrivati e le loro famiglie vivono nei confronti della scuola. Ci si propone quindi di attivare una rete di



interventi verso le classi prime, al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scuola, affinché si possano porre le basi di un percorso non solo educativo- didattico ma soprattutto formativo.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi. Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Favorire atteggiamenti positivi verso la scuola. Potenziare le capacità comunicative. Ridurre il disagio dovuto al passaggio dalla Scuola media inferiore a quella superiore. Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione di classe. Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare la relazione. Mettersi in gioco sperimentando altri punti di vista e altre visioni del mondo. Conoscere l'ambiente scuola e i vari operatori scolastici. Acquisire il senso del "limite" come spazio mentale, per rispettare ambiente e i soggetti che lo abitano. Creare il senso di appartenenza. Promuovere il rispetto e la convivenza attraverso l'utilizzo di diverse metodologie. Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali. Conoscere il "Regolamento d'Istituto".

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCAMBIO CULTURALE CON IL BELGIO

Lo scambio si svolge in due settimane, e consiste in uno scambio di ospitalità, durante la prima i nostri studenti (selezionati fra quelli appartenenti alle terze classi) ospitano gli studenti belgi, che avranno così modo di conoscere da vicino il nostro modo di vivere, le diversità culturali e i diversi stili di vita, ma anche le tante similitudini. Durante la settimana di permanenza ad Alcamo gli studenti avranno modo di conoscere, l'organizzazione ed il funzionamento della



scuola, ed il territorio attraverso una serie di visite guidate il cui scopo è la conoscenza della storia e della cultura del paese che li ospita. La seconda settimana, gli studenti belgi ospitano gli studenti italiani che parteciperanno alla vita della famiglia, e alle attività e visite guidate che saranno organizzate per loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e del loro valore. Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli studenti. Migliorare la capacità di comunicare in altre lingue e accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● LEGALITÀ E ILLEGALITÀ INFORMATICA - FURTO D'IDENTITÀ

Tale progetto nasce come risposta al bisogno di educare e sensibilizzare gli alunni a problemi



legati all'uso poco consapevole dei Social Network .Conseguenza della rapida diffusione delle Chat e dei Blog è certamente la nascita di quel fenomeno che va sotto il nome di "Social Network o Rete Sociale" che attualmente caratterizza il recente orientamento della rete Internet. Internet è diventato un compagno di viaggio per tutti i ragazzi sia a scuola che a casa. Di solito la navigazione è una esperienza entusiasmante e gratificante .Internet consente di ampliare le proprie conoscenze , di instaurare nuove amicizie e di scambiarsi materiali di vario tipo. Ma la rete può essere anche fonte di pericoli, soprattutto per i ragazzi, che in buona fede non sospettano come qualcuno possa approfittare di uno strumento d' informazione così "personale" per secondi fini. Ecco il primo obiettivo per chi educa , o comunque è responsabile del futuro dei ragazzi: condividere con i discenti le problematiche dell'uso della Rete secondo le norme giuridiche che regolano l'attività di trasmissione e comunicazione di dati.. Trasformare l'atteggiamento di ragazzi e genitori da una poco convinta consapevolezza dei pericoli della Rete a quello di una reale presa di coscienza per il superamento degli stessi, significa renderli protagonisti di quel cambiamento di cui la Rete e, in generale, l'uso delle tecnologie necessitano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sapere individuare i principali schemi contrattuali in materia Informatica. Saper valutare il contenuto e la funzione delle norme a tutela della proprietà intellettuale, della violazione sulla



privacy, di truffe (Phishing, raggiri, inganni, furti d'identità e frodi di identità (Apertura di conti bancari, rilascio di carte di credito, Skimming ,Bin raiding). Insegnare agli alunni e considerare Internet come fonte di risorse per la cultura, favorire l'apprendimento, la documentazione, la motivazione all'attività scolastica allo studio, la riflessione e la rielaborazione delle tecniche affrontate in classe. • Educare alla cultura e legalità della rete; • Favorire l'accoglienza di valori forti: apprendimento ai comportamenti etici e legali; • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. • Sapere distinguere le diverse figure dei Reati Informatici; • Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione; • Individuare, utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE- GIOCHI DELLA CHIMICA

I Giochi della Chimica (GdC) sono una competizione scientifica rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di avvicinarli alla Chimica attraverso il confronto e la valorizzazione del merito. Ideati nel 1984 e promossi dalla Società Chimica Italiana (SCI), i Giochi sono inseriti tra le iniziative nazionali di valorizzazione delle eccellenze riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. I GdC coinvolgono ogni anno migliaia di studenti da tutte le regioni italiane e rappresentano anche il primo passo per accedere alle Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO). La competizione è articolata in più fasi. COMPETIZIONE INDIVIDUALE Gara di Istituto Prova scritta somministrata in contemporanea su tutto il territorio



nazionale. Si svolge presso ogni scuola partecipante. Non vi sono limiti di iscrizione di scuole e studenti. Finali Regionali Vi accedono i migliori studenti della fase d'istituto (circa 6.000). Le finali sono organizzate dalle Sezioni della SCI, di norma presso sedi universitarie regionali. Finale Nazionale I vincitori regionali e i migliori classificati nazionali (fino a 100 studenti) si sfidano in una gara a livello nazionale. Preparazione Olimpica Vengono selezionati fino a 10 studenti, sulla base dei criteri riportati nei regolamenti (risultati nel corso dell'anno, competenze chiave di cittadinanza) partecipano a un seminario di preparazione avanzata, da cui vengono selezionati i 4 studenti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO).

COMPETIZIONE A SQUADRE Selezioni di area Prova scritta somministrata in contemporanea su tutto il territorio nazionale. Si svolge presso le scuole partecipanti. Non vi sono limiti di iscrizione di scuole e squadre. Finale Nazionale Vi accedono le migliori 5 squadre della categoria "Scuole chimiche" e le migliori 5 squadre della categoria "Scuole non chimiche". Giochi sono aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (statali e paritarie), e si svolgono in due modalità: Competizione individuale, suddivisa in tre Classi di Concorso: Classe A – Studenti del biennio Classe B – Studenti del triennio (licei, tecnici, professionali) Classe C – Studenti del triennio degli Istituti Tecnici indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Competizione a squadre: Classe Chimica – Istituti Tecnici indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Classe Non Chimica – Tutti gli altri istituti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo



Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

Il presente progetto prevede la partecipazione degli studenti dell' ITET "G. Caruso" alla fase regionale dei " Giochi della chimica" per la categoria A e la categoria B. Tale partecipazione è finalizzata al potenziamento della disciplina, all'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente, ecc.), a fornire competenze adeguate per poter affrontare i test d'ammissione per i corsi di studio a numero chiuso e alla condivisione, inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Obiettivi -Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della chimica, sfatando il pregiudizio che essa sia una materia ostica, come spesso viene considerata. -Approfondire le conoscenze della disciplina, ampliando i contenuti curricolari. -Far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità e il desiderio e il piacere di svilupparle -Aumentare la fiducia in se stessi -Stimolare negli alunni una sana competizione che, nel rispetto delle altrui capacità, li porti a cercare di migliorare se stessi -Sviluppare la capacità di gestire le emozioni in situazioni di stress da prestazione -Offrire l'opportunità di vivere esperienze positive di socializzazione con studenti di altre realtà scolastiche, anche fuori dall'ambito del proprio territorio -Permettere agli alunni di acquisire un'adeguata preparazione in Chimica per affrontare i test d'ammissione all'Università

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica



● SCIENZE AD ALCAMO

Si coglie l'occasione della partecipazione dell'ITET "G. Caruso" di Alcamo alla manifestazione "Scienze ad Alcamo" per far comprendere agli studenti che i contenuti studiati durante le lezioni curricolari di chimica sono realtà quotidiane delle quali sono giornalmente spettatori inconsapevoli.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli studenti verso le Scienze sperimentali. Stimolare la socializzazione tra classi parallele e non. Stimolare l'autoconsapevolezza nel processo di costruzione del sè. Approfondire il curriculum scientifico degli alunni coinvolti in maniera ludica. Avvicinare gli studenti alla lettura interpretativa e rappresentativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

● LABORATORI APERTI AL TERRITORIO

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado alle discipline scientifiche con un approccio di tipo laboratoriale, proprio delle discipline sperimentali. La proposta nasce dal fatto che, solitamente, nelle scuole medie di primo grado mancano le strutture laboratoriali, il materiale necessario, nonché il personale specializzato per eseguire attività sperimentali, pertanto il nostro Istituto mette a disposizione



tutte le risorse necessarie. Saranno attuati moduli laboratoriali di Chimica, curvati secondo le esigenze delle classi destinatarie. Le attività laboratoriali saranno svolte nei laboratori dedicati e saranno sia di tipo dimostrativo che operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire padronanza nelle operazioni di misura, nella conversione delle unità di misura e nella valutazione degli errori sperimentali, operativi e di calcolo. Favorire lo sviluppo della curiosità e il gusto della scoperta. Saper osservare la realtà circostante e fare ipotesi. Saper individuare le relazioni di causa/effetto. Saper verbalizzare le relazioni causali. Saper individuare i processi delle trasformazioni della materia. Acquisire una corretta terminologia scientifica. Saper riconoscere i processi nei fenomeni della realtà quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE

Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento di strumenti, tecniche e software per la composizione e l'elaborazione di tracce musicali digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Far acquisire conoscenze inerenti la teoria musicale e far sviluppare competenze informatico-musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● ATELIER DEI TALENTI



Attività laboratoriali pomeridiane che hanno l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani del territorio le risorse strutturali della scuola (aula magna/concerti ecc.), in modo da far emergere e/o valorizzare i loro talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● PROGETTO LEGALITÀ

SETTIMANA DELLA LEGALITA'



Risultati attesi

EDUCARE ALLA LEGALITA'

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● ANDIAMO AL TEATRO

Il progetto intende avvicinare gli studenti al teatro che non è da ritenersi, come spesso i giovani credono, uno strumento obsoleto di comunicazione, ma un mezzo educativo di fondamentale rilevanza, al di là del piacere e dell'emozione che possono derivare dalla fruizione di uno spettacolo. Il progetto si propone di affrontare la questione della molteplicità dei linguaggi, coniugando l'aspetto ludico con quello formativo. Mira a far comprendere agli alunni l'importanza della fruizione teatrale come veicolo di cultura, di interazione con il mondo circostante, come strumento per riconoscere le proprie emozioni e per promuovere la consapevolezza della realtà culturale, politica, sociale in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ci si propone di guidare gli studenti a: • saper prendere coscienza delle proprie emozioni; • Saper individuare la specificità della realtà in cui si vive, che il teatro rappresenta; • conoscere nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; • rappresentare il proprio senso critico, esprimendo valutazioni critiche sugli spettacoli proposti; • socializzare; • saper acquisire comportamenti corretti e consoni ai luoghi della rappresentazione teatrale; • rielaborare l'esperienza vissuta e riesaminarla in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

direttori dei teatri presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO "ZERO DEBITI"



Per un apprendimento costante e il recupero in itinere ed in tempo reale, attivando anche sportelli settimanali su richieste degli alunni o del consiglio di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare le lacune che emergono durante l'anno scolastico. Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso. Ridurre l'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LA MATEMATICA E L'INVALSI

Come affrontare il Problem Solving



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Risultati attesi

Conoscere meglio le regole e i procedimenti utili per affrontare le problematiche proposte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● INCONTRO CON LE PAROLE...D'AUTORE

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico e della lettura, lungo l'asse storico-sociale, attraverso lo studio e l'analisi di testi. Si cercherà di mettere in risalto il pensiero di uomini e donne che hanno fatto della scrittura un modo diverso di vedere la realtà trasformandola in una storia romanzata di vita e passione. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo della lettura e all'analisi del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Teatro

● "IO PARLO BENE... E SCRIVO BENE!"

Lettoscrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Educare alla conoscenza e all'uso della lingua italiana.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● IO LEGGO BENE E...SCRIVO BENE (CORRETTO)

Il progetto approfondisce e sostiene le discipline curriculari attraverso l'applicazione e il rafforzamento delle competenze della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Affinare le competenze di lettura e scrittura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● DELF SCOLAIRE: CERTIFICAZIONE ESTERNA LIVELLO A2/B1 IN FRANCESE

Preparazione all'esame di certificazione linguistica in francese.

Risultati attesi

Approfondire ed arricchire le proprie conoscenze lessicali. Usare strategie comunicative appropriate in una varietà di situazioni sociali. Comprendere la lingua parlata e capire testi scritti.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● TEATRO VIRTUALE

Con il Progetto "TEATRO VIRTUALE" la scuola intende dare una risposta ai bisogni di espressione fantasiosa e creativa, di socializzazione e di protagonismo dei ragazzi in età adolescenziale, stadio cruciale e multiproblematico dello sviluppo evolutivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Lo scopo è quello di inserire la prevenzione nei percorsi educativi quotidiani dei ragazzi, coinvolgendo, in un progetto integrato, gli attori cardini dell'evento educativo: ragazzi, genitori e insegnanti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● ANDIAMO AL CINEMA!

Visione di film didattici propedeutici alla programmazione scolastica di letteratura italiana. Film per il triennio: "Dante" di Pupi Avati; "La stranezza" di Roberto Andò. Film per il biennio: "Un mondo sotto social" di Casisa e Vitrano; "Il ragazzo e la tigre" di Brando Quilici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico italiano lungo l'asse storico, sociale e culturale all'insegna dello sviluppo del sapere linguistico e visivo. Attraverso la visione di film didattici, in linea con le tematiche sviluppate in classe, si cercherà di mettere in risalto il contesto in cui i film sono ambientati, per sviluppare un pensiero critico attivo. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola e la visione arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita dove i nostri personaggi (Dante, Pirandello e Caravaggio) e le tematiche sociali affrontate (i social e l'amicizia) non rappresenteranno solo delle figure cinematografiche e letterarie lontane nel tempo e nello spazio, ma un percorso di crescita personale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● UTILIZZO LA MONETA

Il progetto ha come contenuto il sistema socio-economico territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Migliorare le abilità di calcolo.



Ampliare la conoscenza del Sistema Socio-Economico territoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● COLORI D'AMARE

Il progetto si inserisce nel contesto storico attraverso l'espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Ampliare la riflessione del se' attraverso i colori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAGHETTI BRIDGE COMPETITION 2026 (SBC 2026)

Il progetto consiste nella realizzazione di un modellino in scala di un ponte avente struttura portante di tipo reticolare. Detta struttura verrà realizzata attraverso l'impiego di comune pasta alimentare resa solidale utilizzando della colla a caldo, il modellino così costruito consentirà agli allievi di osservare criticamente il suo comportamento statico quando verrà sottoposto ad un test carico che lo porterà alla sua rottura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sperimentare agli studenti, attraverso un compito di realtà che prevede anche un'attività di natura laboratoriale, i risvolti applicativi delle conoscenze teoriche acquisite (imparare facendo) con l'obiettivo di sviluppare le cosiddette soft skills, tanto ricercate dal mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Educazione alla Cittadinanza Attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità perseguite dall'attività Alternativa alla RC concorrono al processo formativo ed educativo degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'apprendimento, con un'offerta di attività più vicine alle loro attitudini.

Risorse professionali

Interno

● PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono previsti moduli da 30 ore per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 15 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese e pertanto alcuni moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Altri moduli riguardano il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SU ORIENTAMENTO – RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono percorsi di 10 ore rivolti agli alunni delle classi quinte, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. Attività promosse dalla scuola: □ - visite guidate □ - giornata studio presso dipartimenti universitari o presso Enti/Associazioni □ - convegni e seminari.

Risorse professionali

Esterno

● PERCORSO PER LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nel percorso, della durata di 10 ore, si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo di competenze digitali, mirate a creare la sinergia necessaria tra famiglie, ragazzi e scuola/formazione.

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI ITALIANE DI CYBERSICUREZZA (OliCyber)

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza (OliCyber) sono una competizione nazionale dedicata alla sicurezza informatica, rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori. L'attività si inserisce nell'area tematica informatica, cybersecurity e cittadinanza digitale e prevede prove pratiche e teoriche su sicurezza dei sistemi, crittografia, analisi delle vulnerabilità e protezione dei dati. La partecipazione consente di sviluppare competenze altamente attuali e strategiche per il mondo del lavoro e per l'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi



- Sviluppo di competenze di base e avanzate in cybersecurity
- Maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici
- Potenziamento delle competenze digitali e professionali degli studenti
- Orientamento verso professioni emergenti nel settore ICT
- Rafforzamento della cultura della legalità e della responsabilità digitale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● DARE PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE IN RETE

Il progetto "Dare per salvaguardare l'ambiente" mette in rete il nostro Istituto con il Liceo Classico "D'Annunzio" di Pescara (Scuola Capofila della rete), il Liceo Scientifico e Linguistico "Innocenzo XII" di Anzio (Roma), l'Istituto Comprensivo Statale di Terre del Reno (Ferrara) e l'Istituto di Istruzione Superiore IPSIA-ITI di Acri (CZ). Con l'adesione al progetto, la Rete intende contribuire alla generale azione esercitata, in correlazione con gli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, per fronteggiare l'attuale emergenza ambientale. Il progetto è un cammino educativo per uno sviluppo globale sostenibile: un progetto di educazione al risparmio energetico e all'ecologia integrale per la salvaguardia dell'ambiente, che parte dal riconoscimento dello stretto legame tra salute dei sistemi naturali e sfide economiche-sociali in tutti i Paesi. Al centro del progetto vi è il "Patto di risparmio energetico", in cui atti di risparmio energetico si trasformano in azioni concrete di solidarietà preferibilmente rivolte a situazioni di povertà causate dai cambiamenti climatici. Le aree di azioni sono cinque: risparmio di energia elettrica, acqua, gas, riciclo e riuso e diminuzione dello spreco alimentare. L'obiettivo è, quindi, quello della salvaguardia dell'ambiente, facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé. I giovani sono invitati a far propria la cultura del dare come stile di vita che genera meccanismi virtuosi che portano oltre che ad un benessere personale e sociale, anche alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente. Ogni classe, infatti, potrà essere gemellata con una



estera, sceglierà e finanzia un progetto di impatto socio-ambientale, in un'area colpita dagli effetti dei cambiamenti climatici individuato insieme agli studenti locali in varie parti del Mondo: Italia, Africa, Asia, America Centrale e Meridionale...

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

1) Salvaguardare l'ambiente facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé, sia



verso il pianeta che verso i suoi abitanti. 2) Prendere coscienza della ricaduta che gli sprechi individuali di alimenti, di energia e di gas, hanno sulla collettività quando vengono sommati. 3) Capacità di rapportarsi con gli altri e con l'ambiente in modo responsabile e solidale. 4) Riconoscere nell'ambiente naturale una 'casa comune' nella quale condividere la nostra esistenza 5) Essere in grado di porre domande e dare risposte abituandosi a prendere decisioni. 6) Saper discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni. 7) Acquisire l'abitudine a darsi reciproco aiuto ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose). 8) Rendersi consapevoli della responsabilità nell'uso dei beni naturali al fine di rintracciare in ogni atto di risparmio energetico il segno di un progresso non solo ecologico, ma anche sociale, etico ed economico. 9) Rintracciare nella cultura del dare l'unione indissolubile dell'uomo con la natura oltre della correlazione fra gli uomini stessi, creando un proficuo rapporto di scambio di beni e di valori etici fra i ragazzi coinvolti nel progetto e i fruitori dei risultati prodotti dagli atti di risparmio energetico. 10) Promuovere l'educazione alla mobilità non motorizzata e l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sano, pulito, silenzioso e non inquinante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
Aule	Aula generica

● PON-POC ORIENTAMENTO

Il PON-POC Orientamento, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", è finalizzato a sostenere gli studenti delle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado nello sviluppo di competenze orientative utili a compiere scelte consapevoli per il proprio percorso di studio e di vita. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di orientamento formativo, guidati da docenti tutor, volti a valorizzare le attitudini personali, le competenze e gli interessi degli



studenti, favorendo la conoscenza delle opportunità formative, universitarie e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni; • miglioramento delle competenze orientative e decisionali; • supporto a scelte formative e professionali più coerenti; • riduzione del rischio di dispersione scolastica e insuccesso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● PON-PIANO ESTATE 2025-2026;

Il PON Piano Estate 2025-2026, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, è finalizzato all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività educative e formative realizzate in orario extracurricolare, in particolare durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Il progetto prevede percorsi laboratoriali, espressivi, sportivi e di potenziamento delle competenze, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva degli studenti, promuovere l'inclusione, la socializzazione e il benessere, nonché contrastare il rischio di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti; • miglioramento della motivazione e del benessere scolastico; • incremento delle occasioni di socializzazione e inclusione; • arricchimento complessivo dell'offerta formativa dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO MIZZICA 2^ EDIZIONE

Il Progetto Mizzica, promosso dal Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, è un'iniziativa rivolta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con sede in Sicilia per valorizzare e promuovere la lingua siciliana e il patrimonio culturale immateriale della tradizione locale. Il progetto prevede percorsi didattici, laboratori, studi e ricerche sulla lingua, sui dialetti e sulle espressioni culturali siciliane, realizzati anche con il coinvolgimento di enti esterni, artisti e rappresentanti della cultura popolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- diffusione e promozione della conoscenza della lingua siciliana e delle tradizioni culturali regionali;
- sviluppo di competenze linguistiche, espressive e storico-culturali negli studenti;
- incentivazione di attività laboratoriali, artistiche e di ricerca legate alla cultura siciliana;
- valorizzazione dell'identità locale e consolidamento del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026

Il progetto "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", promosso dalla Regione Siciliana in collaborazione con enti culturali e istituzioni artistiche, riconosce la città di Gibellina come centro di eccellenza per la promozione dell'arte contemporanea a livello nazionale e internazionale. L'iniziativa mira a valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e culturale del territorio, favorendo il dialogo tra scuola, arte e comunità attraverso attività didattiche, percorsi educativi, laboratori creativi e iniziative di approfondimento culturale rivolte agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sviluppo della sensibilità artistica e culturale degli studenti; • conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo siciliano; • potenziamento delle competenze espressive, creative e critiche; • rafforzamento del legame tra scuola, territorio e identità culturale locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus+ PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950

Il Progetto Erasmus+ PNRR, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ e sostenuto dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finalizzato a promuovere la mobilità



internazionale di studenti e personale scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze chiave, linguistiche, digitali e interculturali. Il progetto prevede attività di mobilità transnazionale, scambi di buone pratiche e percorsi di formazione all'estero, contribuendo all'innovazione didattica, al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione e all'apertura della scuola al contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali; • sviluppo di competenze professionali, digitali e trasversali; • miglioramento della qualità dell'offerta formativa attraverso pratiche didattiche innovative; • rafforzamento dell'identità europea e dell'internazionalizzazione dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Erasmus+ PNRR-Erasmus 2024-1-IT02-KA121-



SCH-000225565

Il Progetto Erasmus+ PNRR-Erasmus, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ e sostenuto dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finalizzato a rafforzare la dimensione europea dell'istruzione attraverso la mobilità internazionale di studenti e personale scolastico. Il progetto promuove esperienze di apprendimento e formazione in contesti europei, favorendo lo scambio di buone pratiche, l'innovazione metodologico-didattica e lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, in coerenza con le priorità europee in materia di istruzione, inclusione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e digitali; • sviluppo di competenze



trasversali e professionali; • miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa; • consolidamento dei processi di internazionalizzazione e apertura europea dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AVVISO prot. n. 38239 del 22-12-2017 acquisto di strumenti e servizi di connettività evoluta per le la nostra istituzione scolastica

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. 10812 del 13/05/2021 finalizzato ampliamento degli spazi e strumenti digitali dedicati alle STEM ed in particolare modo all'acquisto di:

- a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);
- b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);
- c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici



Ambito 1. Strumenti

Attività

per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale, lo sviluppo di prototipi software e hardware, progettazioni didattiche e relativi percorsi relativi al coding, basati sulle potenzialità offerte dai mondi virtuali, dalla realtà immersiva e aumentata.

Finalità: definire modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare, interdisciplinare e/o trans-disciplinare.

Risultati attesi:

Lo studente dovrà essere co-costruttore del suo sapere. Favorire l'inclusione digitale.

Impatto previsto sugli apprendimenti:

Nuove Tecnologie per la Didattica (creazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali basati sul cloud computing)

□ Didattica immersiva (tecnologie che tendono a sfumare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

confine tra il mondo fisico e il mondo virtuale che favoriscono un senso di immersione cognitiva)

□ - Area Linguistica-umanistica e Matematico-scientifica
(Individuare modelli e pratiche didattiche significative, con approcci di tipo laboratoriale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: iniziative di bilanci
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. A tal fine gli studenti sono stati chiamati a votare i libri preferiti che, anche in formato digitale, sono andati ad arricchire la biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO - TPTD02000X

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO - TPTD020509

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione è uno strumento importante per seguire i progressi, nella formazione, rispetto agli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze da raggiungere. La valutazione permette perciò di collocare lo studente in corrispondenza ad un livello, su una scala di obiettivi, consentendo allo stesso di prendere coscienza dei progressi conseguiti e del livello di competenza maturato. Anche il docente, tramite la valutazione degli studenti, viene messo in discussione e questo lo spinge a modificare ed adattare l'intervento formativo alle mutate condizioni del discente. La valutazione, però, non è solo uno mezzo per certificare che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti, ma è anche uno strumento pedagogico (valutazione formativa), in quanto contribuisce alla stessa realizzazione dei progressi dello studente. Pertanto, la verifica formativa sarà utilizzata per la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi; serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto e al docente per sintonizzare il suo intervento. Mentre, la verifica sommativa sarà utilizzata per valutare il livello di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per l'ammissione e per la non ammissione alla classe successiva.

Negli scrutini intermedi di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

CRITERI GENERALI

La valutazione che sarà fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti,



terrà conto, complessivamente, dei seguenti parametri:

1. raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina; terrà conto, inoltre, delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero;
2. analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - a) impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; b) progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - c) capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - d) rispetto delle regole e delle consegne;
 - e) frequenza scolastica.
3. media risultante dalle valutazioni (scritte, orali e pratiche ove previste) effettuate nel corso del quadrimestre.

In sede di scrutinio finale, i docenti, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, comunicheranno, ciascuno per la propria disciplina, la proposta di voto per consentire al Consiglio di Classe di deliberare in merito all'ammissione, il rinvio (sospensione del giudizio) o la non ammissione dello studente alla classe successiva.

Allegato A: griglia di valutazione bienni e trienni.

Allegato B: griglia per la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria.

Vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto non sarà necessariamente frutto di verifiche scritte e orali da assegnare agli studenti, anche perché con un'ora settimanale è difficile avere un congruo numero di valutazione tali da fare scaturire un voto, così come avviene per tutte le altre discipline che hanno più ore settimanali nel curriculum, ma potrebbe scaturire da un'attenta osservazione dell'apprendimento dei moduli attraverso il dialogo educativo, il confronto, il feedback continuo che si ha con gli alunni nel mentre si svolge l'insegnamento, dei test di verifica.

Il voto per l'educazione civica sarà un voto unico come quello del comportamento che viene proposto dal Coordinatore di classe sentiti tutti i contributi dei docenti del Consiglio.

Tenendo a riferimento le Linee guida che indicano nella valutazione i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento, si integrano i criteri di valutazione per la disciplina di Educazione civica secondo la tabella allegata.

Allegato C - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Criteri di valutazione del comportamento

Allegato D: griglia per il voto di comportamento - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A) Criteri adottati per il passaggio alla classe successiva:

sono ammessi alla classe successiva (delibera n.1/3 del 02/02/2016 del Collegio dei Docenti) tutti gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline.

B) Criteri adottati per i casi di sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva:

considerando la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio autonomo o la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) sospenderà il giudizio, indistintamente per il primo o secondo biennio, degli alunni che riportino da una a due insufficienze, siano esse gravi che meno gravi;

C) Criteri adottati per i casi di non ammissione alla classe successiva (scrutini finali di giugno):

risultano (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) non ammessi alla classe successiva, indistintamente per il primo ed il secondo biennio, gli alunni che riportino:

- tre o più insufficienze;
- una frequenza inferiore al numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (sarà cura del coordinatore di classe effettuare tale calcolo);
- una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (sei/decimi).

Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa e rinviata, nonché alle famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva, sarà inviata una lettera informativa sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe, per gli studenti la cui promozione sia stata sospesa, le modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica con relativo calendario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Il Consiglio di Classe formulerà un giudizio di ammissione che consentirà alla Commissione degli Esami di Stato di conoscere la preparazione e la partecipazione al dialogo educativo dei singoli studenti. Non sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non abbia frequentato il numero minimo di ore sufficienti previste per l'anno scolastico, come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe espressamente previste, in ottemperanza all'art. 14 c.7 della legge 122/2009, o che, pur avendo frequentato regolarmente, non abbia ottenuto valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il voto di condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato E: griglia per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio - vedi sito della scuola -->
<https://gcaruso.edu.it>

Modalità di recupero dei debiti scolastici:

I debiti formativi individuano la presenza di gravi lacune e carenze nella preparazione in alcune discipline. Le insufficienze non recuperate rischiano di compromettere il proseguimento degli studi. Per recuperare i debiti basta affrontare immediatamente le difficoltà generatesi, per le quali il nostro Istituto attiverà dei corsi di recupero, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi e fisserà date certe per tutte le verifiche intermedie.

Nel nostro Istituto l'azione di recupero avviene su due livelli:

- a livello curricolare: all'interno dei tempi previsti per le lezioni;
- a livello extra-curricolare: il corso di recupero si farà dopo lo scrutinio finale del 2° quadrimestre alla fine del mese di giugno o inizio del mese di luglio, invece, l'esame di recupero, per l'ammissione alla classe successiva, sarà calendarizzato nell'ultima settimana di luglio.

Borse di studio

La nostra Istituzione scolastica, sempre attenta nei confronti degli studenti meritevoli, ogni anno mette in palio 10 borse di studio per il valore di 200,00€ ciascuna (per un totale di duemila euro), due per ogni classe parallela: cioè 2 borse per le 1° classi, 2 per le 2° classi, 2 per le 3° classi, 2 per le 4° classi e 2 per le 5° classi, destinate agli alunni/e che avranno riportato la migliore media dei voti negli scrutini finali.

Inoltre, è prevista, la consegna del "Premio Ballerino" la borsa di studio di 1.000,00€ destinata allo



studente/studentessa di 5° anno che avrà riportato la migliore media di ammissione agli Esami di Stato.

Griglie per la valutazione degli elaborati

Allegato F: griglie elaborate dai singoli Dipartimenti Disciplinari per la valutazione degli elaborati - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Griglie per la valutazione delle prove degli Esami di Stato

Allegato G: griglie per la valutazione della prima e seconda prova scritte degli Esami di Stato - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua in modo sistematico il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), approvato dal Collegio dei Docenti, quale strumento di pianificazione e coordinamento delle azioni inclusive. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari, nonché da alunni, famiglie, enti locali, Libero Consorzio Comunale ed operatori dell'ASP, opera in modo continuativo per garantire l'accoglienza, la partecipazione e l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Il percorso educativo e formativo degli alunni con disabilità si realizza attraverso la progettazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato sulla base del profilo di funzionamento o, laddove previsto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e il team docente. Ove necessario, l'azione didattica è supportata dalla presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione e di assistenti igienico-personali. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI è monitorato al termine di ciascun quadrimestre.

Analoga attenzione è riservata agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, per i quali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP). Gli obiettivi sono definiti sulla base dei bisogni educativi rilevati, della documentazione clinica disponibile e delle osservazioni sistematiche dei docenti. Il monitoraggio dei progressi avviene attraverso prove calibrate e osservazioni strutturate, con una verifica dell'efficacia delle strategie adottate al termine del primo quadrimestre.



La scuola promuove inoltre iniziative di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e della disabilità, rivolte al personale docente. Per sostenere gli studenti in difficoltà di apprendimento sono attivate diverse azioni, tra cui: attività di riequilibrio curricolare all'inizio dell'anno scolastico, pause didattiche, corsi di recupero, interventi individualizzati, utilizzo di metodologie didattiche attive e azioni di mentoring, anche attraverso la partecipazione ai progetti finanziati dal PNRR.

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi avvengono sia nel corso delle attività curricolari sia al termine dei percorsi di recupero. Gli studenti partecipano inoltre a numerose iniziative e progetti promossi dalla scuola (olimpiadi di matematica, problem solving e informatica, progetti di indirizzo, certificazioni linguistiche, scambi culturali, educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità), finalizzati sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia al recupero degli studenti in difficoltà e alla crescita personale e sociale. Sono previste, infine, borse di merito per gli studenti con i migliori risultati scolastici.

Punti di debolezza:

Dall'analisi del contesto emergono alcune criticità. La percentuale di percorsi formativi specifici per i docenti sui temi dell'inclusione risulta inferiore ai valori di riferimento regionali e nazionali, evidenziando la necessità di un piano di aggiornamento più strutturato, sistematico e continuativo.

Inoltre, le attività specificamente rivolte agli studenti ad alto potenziale cognitivo risultano limitate rispetto ai dati regionali e nazionali. Si rileva pertanto la necessità di una programmazione più organica e strutturata di interventi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo del talento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede l'analisi del fascicolo personale dell'alunno, il raccordo con le scuole di provenienza per gli alunni in ingresso, un congruo periodo di osservazione e la successiva predisposizione dello stesso in sede di gruppo di lavoro operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per alunno con il supporto degli operatori dell'ASP. Fanno parte del GLO il dirigente scolastico, i docenti curricolari, le famiglie e gli assistenti e le figure professionali esterne se coinvolti nel processo educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel Gruppo di Lavoro Operativo. Intrattengono rapporti con i Docenti di sostegno e i docenti curricolari, e, attraverso i rappresentanti dei genitori nel GLI, partecipano ai progetti di inclusione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

La sezione "Aspetti generali" del PTOF descrive l'assetto organizzativo dell'Istituto, delineando il quadro di riferimento entro il quale si sviluppano le attività educative, didattiche e amministrative. Essa offre una visione complessiva dei principi organizzativi e delle modalità operative che garantiscono il funzionamento efficace e coerente della scuola, in relazione alla propria identità di istituto tecnico ad indirizzo economico e tecnologico.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto adotta un modello organizzativo strutturato e funzionale, fondato sulla collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica. La struttura organizzativa definisce ruoli, responsabilità e funzioni del Dirigente Scolastico, degli organi collegiali, dei coordinatori di classe e di dipartimento, dei docenti e del personale ATA, favorendo un'azione educativa condivisa e orientata al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici amministrativi e dei servizi è finalizzata a garantire efficienza, trasparenza e accessibilità. L'Istituto promuove modalità di comunicazione chiare e strutturate con studenti, famiglie e territorio, anche attraverso strumenti digitali, al fine di assicurare un rapporto costante e collaborativo con l'utenza e di rispondere in modo tempestivo alle esigenze della comunità scolastica.

RETI E CONVENZIONI

La scuola partecipa attivamente a reti di scuole e stipula convenzioni con enti, istituzioni e organizzazioni esterne, riconoscendo il valore strategico della collaborazione e del lavoro in rete. Tali accordi contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa, a sostenere l'innovazione didattica e a favorire il raccordo con il territorio e il mondo del lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto considera la formazione continua del personale docente un elemento strategico



per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'innovazione pedagogica. Il piano di formazione è orientato allo sviluppo delle competenze professionali, metodologiche e digitali, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, al fine di promuovere ambienti di apprendimento efficaci e inclusivi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Particolare attenzione è riservata anche alla formazione del personale ATA , riconosciuto come componente essenziale per il funzionamento organizzativo e logistico dell'Istituto. Il piano formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze amministrative, tecniche e relazionali, contribuendo a garantire un ambiente scolastico sicuro, efficiente e accogliente.

Nel suo complesso, questa sezione restituisce una visione integrata dell'organizzazione scolastica, evidenziando l'impegno dell'Istituto nel garantire un servizio educativo di qualità, fondato sulla collaborazione, sull'efficienza organizzativa e sul miglioramento continuo, a beneficio dello sviluppo personale e formativo degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico; 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico; 3. Funzione strumentale area1; 4-5. Funzione strumentale area2 (due docenti); 6. Funzione strumentale area3; 7. Referente per il settore Economico AFM-SIA-RIM; 8. Referente per il settore tecnologico indirizzo CAT; 9. Referente per il settore tecnologico indirizzo IT; 10. Referente per il settore tecnologico indirizzo EE; 11. Referente per il RAV; 12. DSGA	12
Funzione strumentale	1. Funzione strumentale area1 - Gestione PTOF e sito web d'Istituto - assegnata ad un docente; 2. Funzione strumentale area2 - Sostegno degli alunni, BES, DSA e dispersione scolastica - assegnata a due docenti; 3. Funzione strumentale area3 - Sostegno sostegno dei docenti e gestione registro elettronico - assegnata a due docenti.	5
Animatore digitale	Si occupa della diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.	1



Coordinatore dell'educazione civica	1. Coordina l'attività di formazione rivolta ai docenti; 2. Coordina l'attività di formazione che devono svolgere i docenti per gli studenti (uno per Consiglio di Classe).	2
Docente tutor	Aiuta ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	17
Docente orientatore	Favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Responsabile ufficio tecnico	Gestisce i bisogni formativi, organizzativi, didattici ed innovativi, e di sicurezza delle persone e dell'ambiente	1
Referente RAV e PDM	Referente per la gestione delle attività inerenti la redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.	1
Referente PCTO	Referente incaricato dell'organizzazione e gestione delle attività connesse ai PCTO.	1
Referente e responsabile del polo formativo	Gestisce i bisogni formativi dei docenti attraverso la raccolta delle loro richieste e l'organizzazione dei relativi corsi di formazione.	1
Docente Mentor	Gestisce l'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso	21



mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

OTP - Operatore
Psicopedagogico

Questa figura professionale si occupa della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina Matematica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICATE

Matematica

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di
alunni di classi parallele per la disciplina

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione complessiva, operando con autonomia operativa nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Funzioni organizzative e di coordinamento: Il DSGA svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, assicurando il corretto funzionamento dei servizi amministrativi e generali. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, attribuendo incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi del Dirigente Scolastico. Svolge attività di istruttoria, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili ed è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto. Può inoltre elaborare piani e programmi che richiedono specifica competenza professionale e svolgere incarichi di tutoraggio, aggiornamento e formazione del personale. □ Responsabilità amministrative, finanziarie e contabili: In ambito finanziario e contabile, il DSGA è responsabile della gestione della contabilità e degli adempimenti fiscali dell'Istituto. In particolare: • cura la gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; • emette mandati di pagamento e reversali d'incasso; • verifica i conti correnti intestati all'Istituto; • predispone le schede finanziarie analitiche per ciascun progetto o attività; • definisce ed esegue gli atti di contabilità, ragioneria ed economato; • cura



l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • redige relazioni sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa e dei pagamenti effettuati; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo di amministrazione. □ Attività contrattuali e gestione delle risorse: Il DSGA cura l'istruttoria delle attività contrattuali, provvede alla valutazione e selezione dei fornitori, gestendo le procedure di acquisto, le offerte e gli ordini, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Si occupa inoltre della gestione della manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati, e della gestione delle scorte di magazzino. □ Nel suo complesso, il ruolo del DSGA rappresenta un elemento strategico per garantire efficienza amministrativa, correttezza contabile e supporto organizzativo alle attività didattiche e progettuali dell'Istituto, contribuendo in modo determinante al buon funzionamento della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://gcaruso.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "FORMIAMOCI" - AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivo

Costruire una rete di collaborazione tra scuole, al fine di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di metodologie, tecniche, digitalizzazione e di innovazione tecnologica, finalizzata all'offerta di percorsi formativi coerenti con il PTOF delle scuole per attivare un processo di miglioramento delle performances.

Azioni previste

Organizzare percorsi formativi on-site e/o on line su potenziamento delle competenze dei docenti sulle metodologie didattiche disciplinari e per l'acquisizione di tecniche innovative per la didattica a distanza e le attività laboratoriali: il monitoraggio delle azioni formative; la cura della



documentazione online e la valutazione delle azioni attuate in base al progetto stesso e della loro efficacia, affinché le buone pratiche possano entrare a regime nei Piani dell'offerta formativa ed essere condivise a livello della rete e regionale. A tal fine la scuola polo raccoglierà il materiale di documentazione relativa ai corsi organizzati per tutti i docenti della rete.

Denominazione della rete: POLO PER LE PROVE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

capofila per le province di Trapani, Palermo e Agrigento

Approfondimento:

Denominazione della rete: LABORATORI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- potenziare il territorio con una dotazione tecnologica avanzata utilizzabile da soggetti interni/esterni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di costruire in loco dei laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, poli di eccellenza educativa e formativa al servizio del territorio per il potenziamento, l'ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico pratiche di studenti, ancora frequentanti la scuola, adulti, migranti, imprese affermate in vari settori o in via di



affermazione sul territorio, di professionisti, di dipendenti pubblici e privati, di cassa integrati, di esodati, di donne e di giovani in cerca di un percorso che consenta loro di trovare una realizzazione personale e sociale.

Caratteristica comune a tutti i laboratori sarà la centralità degli aspetti didattici, metodologici e scientifici, così da poter garantire risultati di alta qualità e favorire, negli anni, la permanenza sul territorio di laboratori di eccellenza. A tal fine, il consorzio prevede la collaborazione tra scuole, Università, Enti di ricerca e imprese.

Inoltre, appare opportuno sottolineare come l'approccio dei laboratori orientati allo sviluppo di competenze tecnico pratiche consentirà, tra l'altro, di attivare interventi formativi per i migranti. Spesso, infatti, la didattica laboratoriale, in cui le abilità pratiche assumono un ruolo centrale rispetto ad altri contesti educativi, favorisce l'emergere delle competenze (formali, informali e non formali) dei soggetti con basse competenze linguistiche; al contempo, le attività laboratoriali in un gruppo classe diventano un mezzo attraverso cui si favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche e i processi di integrazione.

Il punto di forza dei laboratori attivati attraverso questo progetto risiede nell'innovazione metodologica- didattica che pone l'enfasi sulla metodologia del fare e del saper fare, basato sul metodo scientifico e pratico che produce da un lato apprendimenti di alta qualità e dall'altro la valorizzazione dei talenti che ciascuno di noi ha in sé.

La presenza sul territorio del laboratorio polivalente a servizio sia delle imprese private sia degli enti pubblici, consentirà di sviluppare competenze rivolte ai discenti delle scuole coinvolte ed ai lavoratori delle imprese associate dalla prima ora o quelle che successivamente si aggregheranno all'iniziativa permettendo l'addestramento, costante, periodico ma soprattutto programmato, del personale in servizio ma anche la riqualificazione dei cassaintegrati, dei disoccupati di breve e lungo periodo.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno stimulate anche grazie alla costituzione di fablab, luogo pensato come agorà, centro di aggregazione dove consentire/facilitare l'incontro tra ricercatori, esperti, imprenditori, finanziatori ma anche novelli Leonardo che potranno realizzare oggetti tangibili come trasformazione di una idea guidati da esperti e ricercatori che insegneranno come trasformare il pensiero, accompagnarlo nella sua evoluzione, sino alla concretizzazione in un oggetto reale.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno il perno su cui si baserà l'intero laboratorio territoriale digitale polivalente dotato di strumenti, comunemente non alla portata di tutti sia per



l'elevato costo ma anche per la complessità dell'utilizzo. Per tale motivo gli esperti potranno spiegare agli interessati l'utilizzo di apparecchiature, a semplice titolo di esempio, come le termocamere, gli scanner laser 3D per grandi ambienti, l'uso di droni per il monitoraggio ed il controllo ambientale, analizzatori energetici, stampanti 3D.

Gli stessi fornitori della strumentazione, con opportuno vincolo contrattuale, dovranno fornire esperti con lo specifico compito di illustrare, sul campo, il funzionamento della strumentazione fornita in sessioni aperte al pubblico ed altre specifiche rivolte prevalentemente ai ricercatori ed ai docenti del settore al fine di trasferire il know how ma anche la praticità dell'attrezzatura.

Le conoscenze e competenze acquisite saranno condivise e trasferite agli allievi attraverso attività formative promuovendo l'acquisizione di competenze digitali nei processi di risoluzione di problemi, secondo una logica di apprendimento per scoperta e ricerca.

L'implementazione dei laboratori territoriali relativamente al "Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali, rappresenta una opportunità importante per aggiornare le dotazioni tecnologiche che, dopo anni di razionalizzazioni e carenza di risorse, cominciano a ad apparire superate rispetto al mondo del lavoro, influenzando una didattica moderna basata su competenze in linea. Da un'analisi del contesto socio economico e culturale della Sicilia occidentale il polo plurivalente laboratoriale di eccellenza, potenziale centro di riferimento per gli enti di ricerca (in quanto dotato di strumenti ed attrezzature innovative non in possesso degli ERP), punto di aggregazione per gli istituti scolastici e fornitore di servizi per le imprese del territorio per rispondere ai bisogni di riqualificazione del tessuto sociale, delle comunicazioni e dell' ambiente e composto dai seguenti laboratori tematici ad alto contenuto tecnico innovativo:

- 1) FabLAB e Laboratorio mobile di didattica per il video streaming, desktop publishing, creazione di un virtual studio e grafica pubblicitaria a fini principalmente didattici ma anche divulgativi (per consentire una conoscenza e una divulgazione in tempo reale di eventi, luoghi, persone e fatti);
- 2) FabLAB e Laboratorio di domotica e robotica domestica (per rivedere lo stile di vita di ciascuno di noi alla luce delle innovazioni tecnologiche dell'ultimo ventennio);
- 3) Laboratorio di Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali (per consentire una migliore qualità degli ambienti e degli spazi vitali attraverso la conoscenza dei materiali migliori e duraturi a minor impatto ambientale);
- 4) Laboratorio sull'energia ecosostenibile (per salvare il pianeta dai rischi ecologici sempre più evidenti).



Denominazione della rete: I.T.S. PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi inter-professionali per la formazione continua dei lavoratori;
- veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso l'applicazione di nuove tecniche e metodologie didattiche;
- leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- collaborare per sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Denominazione della rete: OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'osservatorio ha il compito di pianificare il monitoraggio della dispersione scolastica delle scuole in partenariato e promuovere attività di recupero dei discenti in età scolastica.

**Denominazione della rete: RETE DEBATE-IMPEGNO CIVILE
E SOLIDARIETÀ SOCIALE – SERVICE LEARNING E
CITTADINANZA (SCAMBIO DI APPRENDIMENTO)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Debate-Impegno civile e Solidarietà Sociale – Service Learning e Cittadinanza (scambio di apprendimento) ha i seguenti obiettivi:

- Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;
- Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;
- Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'Apprendimento – Servizio;
- Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare e a promuovere le seguenti azioni:

- Scambio di buone pratiche nel campo dell'apprendimento servizio;
- Organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del territorio;



- Supporto allo sviluppo e dell'innovazione delle didattiche inclusive, anche attraverso azioni di formazione (in partenariato e non) rivolte ai docenti;
- Documentazione e disseminazione delle esperienze svolte;
- Comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TRA SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete di Scopo tra Scuole Polo per la Formazione di Educazione Civica, stipulato con la scuola polo regionale IISS Pio La Torre di Palermo, che assume il ruolo di scuola capofila, e le restanti 27 scuole polo per la formazione della Regione Sicilia, di cui alla nota USR Sicilia prot. 25913 del 7 ottobre 2020.

L'Accordo, che avrà la durata temporale riferita all'espletamento del Piano di formazione, prevede una formazione di 40 ore rivolta ai 2 docenti referenti di educazione civica della scuola.



Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di istituire un supporto con l'obiettivo di:

1. diffondere, in collaborazione anche con l'Istituto Confucio dell'UKE, la Lingua e la cultura cinese nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con progetti didattici di elevata qualità scientifica - anche a partire dalle indicazioni del "Sillabus della Lingua cinese per le scuole primarie e secondarie" - per rispondere alle richieste e alle esigenze dei singoli territori;
2. sostenere, accompagnare e monitorare le attività di formazione linguistica culturale organizzate



anche dall'Istituto Confucio dell'UKE a favore dei docenti che insegnano il cinese in Sicilia;

3. favorire l'inserimento dello studio curriculare ed extracurriculare della Lingua cinese nelle Istituzioni scolastiche;

4. diffondere sul territorio nazionale le buone pratiche realizzate dalle singole Istituzioni nel territorio siciliano;

5. rafforzare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete e condividere le risorse umane, strumentali, economiche e didattiche disponibili per l'innovazione didattica nel campo dell'insegnamento-apprendimento della lingua cinese rivolto agli studenti siciliani;

6. favorire scambi culturali fra Istituzioni scolastiche che hanno inserito lo studio della Lingua e della cultura cinese;

7. favorire e promuovere la mobilità internazionale tra studenti e docenti in Italia e in Cina e scambi di esperienze didattiche nell'insegnamento apprendimento linguistico, anche promuovendo progetti di mobilità individuali e collettiva;

8. favorire e promuovere progetti di gemellaggio, anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di E-Twinning, tra le Istituzioni scolastiche siciliane e cinesi, con il supporto dell'Istituto Confucio dell'UKE;

9. Favorire, anche attraverso l'Istituto Confucio dell'UKE, l'intermediazione dell'Ufficio Educazione dell'Ambasciata cinese a Roma e le Istituzioni Universitarie cinesi, la mobilità di lettori tra la Cina e l'Italia con l'obiettivo della diffusione delle culture del proprio Paese di provenienza;

10. Favorire ogni ulteriore iniziativa, avente finalità formativo-culturale, nell'ambito degli obiettivi Istituzionali sia delle scuole aderenti alla Rete che delle Istituzioni scolastiche e formative cinesi e dell'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: PCTO - presso Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito dell'attività di PCTO la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha istituito il progetto ME.MO. 2.0, un programma di orientamento e mentoring individuale rivolto a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, di durata annuale, che si articola in incontri a livello regionale, lavori di gruppo, workshop e attività didattica orientante a cui si affiancano l'attività di mentoring del team degli allievi della Scuola.

Denominazione della rete: COMMITMENT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione temporanea di scopo

Approfondimento:

L'associazione prevede l'attività formativa specialistica rivolta a 25 alunni in attività extracurriculare suddivisa in 4 moduli ed in particolare: Scrittura creativa, Teatro virtuale, fotografia e cucina. Lo scopo è di sviluppare le competenze digitali per valorizzare e potenziare l'arte e la creatività.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CPIA TRAPANI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete tra il CPIA Trapani e le Istituzioni Scolastiche Secondarie di 2° grado dove sono incardinati i percorsi di secondo livello per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema" atte a garantire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le parti, nel rispetto delle reciproche competenze, con la presente convenzione concordano di impegnarsi a completare le attività relative al progetto dal titolo "Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale". In particolare, l'ICAR, nella qualità di partner, si occuperà delle seguenti attività previste nel progetto:

- programmazione e svolgimento di attività laboratoriali, anche in modalità telematica, per lo



sviluppo di programmi di riconoscimento di immagini;

- organizzazione di seminari di orientamento universitario (anche in modalità telematica).

L'ITET, nella qualità di capofila del progetto, si occuperà:

- della gestione amministrativa del progetto;
- del completamento di tutte le attività previste nel progetto e non attribuite ad altri partner.

Denominazione della rete: **ALI-MSNA 2° VOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la realizzazione del progetto di cui all'avviso n. 1620 del 1 luglio 2022, prot. 1620 del 01.07.2022, emanato dal MI "ALI-MSNA 2° VOLO - Alfabetizzazione linguistica e accesso all'istruzione per MSNA - Agreement Number: HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0094, a valere sulle misure emergenziali del fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020" volto ad implementare attività finalizzate a migliorare il processo di inclusione dei MSNA nel sistema scolastico ordinario attraverso lo svolgimento di ulteriori attività progettuali, specificatamente connesse al periodo estivo.



Denominazione della rete: Una rete per il SUD: obiettivo STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per l'attuazione di azioni di didattiche innovative "sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali"; progetto: "Una rete per il SUD: obiettivo STEAM".

Denominazione della rete: Giovani e sostenibilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di partenariato relativo alla implementazione del progetto "Giovani e Sostenibilità".

Denominazione della rete: ARIES Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner del consorzio

Approfondimento:

Obiettivi

Il progetto ARIES svilupperà concetti di facilitazione per insegnanti di scuola secondaria fattibili, a bassa soglia e a basso costo, e moduli di apprendimento per studenti di scuola secondaria sulle tecnologie di apprendimento della Realtà Aumentata e Immersiva (A&IR). Gli insegnanti e gli studenti saranno dotati delle capacità e delle competenze necessarie per facilitare e applicare approcci di apprendimento innovativi e soluzioni tecnologiche di apprendimento A&IR open-source nei corsi, nei curricula e nei progetti di studio esistenti.

Attuazione

Il consorzio ARIES creerà un inventario delle esperienze di apprendimento di A&IR in contesti delle scuole secondarie in tutta Europa, quindi svilupperà quadri di competenza su A&IR, un CPD per insegnanti e corsi certificati trasferibili per studenti e insegnanti su A&IR; un centro di apprendimento online che fornisca risorse accessibili per l'apprendimento e la facilitazione di A&IR e uno strumento di sviluppo e fruizione di contenuti educativi di A&IR semplice ed economico che può essere utilizzato su dispositivi mobili.

Risultati attesi

ARIES produrrà corsi certificati e unità di apprendimento trasferibili su A&IR che saranno resi disponibili su un centro di apprendimento online aperto. Questi prodotti saranno sperimentati con studenti della scuola secondaria in formati innovativi di apprendimento collaborativo basato su progetto e ricerca. 30 studenti parteciperanno a una caccia al tesoro didattica progettata dagli stessi studenti in collaborazione con gli insegnanti. 18 insegnanti di scuola secondaria saranno formati come facilitatori.



Denominazione della rete: Digital Literate - Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del consorzio

Approfondimento:

Digital Literate - Digital and Media Literacy for Education

Obiettivi

Il consorzio mira a potenziare gli educatori nella Alfabetizzazione Digitale e Media attraverso iniziative continue di sviluppo professionale e lo sviluppo di competenze chiave. Ci proponiamo di sensibilizzare gli educatori sul potenziale dell'integrazione di temi di Alfabetizzazione Digitale e Media all'interno dei programmi scolastici. L'idea è promuovere l'alfabetizzazione digitale e media nell'intera comunità scolastica, creando un ambiente di supporto che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali.

Implementazione



Le attività proposte sono in linea con gli obiettivi del progetto:

- La creazione di un percorso di formazione sull'Alfabetizzazione Digitale e Media per gli educatori composto da: un programma di potenziamento delle competenze, un MOOC e workshop sincroni per promuovere lo sviluppo di competenze chiave attraverso lo sviluppo professionale continuo (CPD).
- Progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento da parte degli insegnanti e la loro sperimentazione in classe, con relativa creazione di prodotti digitali da parte degli studenti.
- Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media.

Risultati attesi

Oltre ai risultati tangibili che il progetto produrrà, come le Unità Didattiche di Apprendimento e i prodotti digitali degli studenti, che saranno raccolti nel Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media, ci aspettiamo anche risultati più ampi. In ultima analisi, miriamo a dotare sia gli educatori che gli studenti delle competenze necessarie per progredire in un panorama digitale in rapido cambiamento e garantire che possano contribuire in modo positivo alle loro comunità e alla società nel suo complesso.

Denominazione della rete: M{AI}L - Machine and Artificial Intelligence Learning for Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Erasmus+ Partenariati di Cooperazione nell'ambito dell'Istruzione Scolastica KA220

Progetto: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249373

Titolo: M{AI}L - Machine and Artificial Intelligence Learning for Education

CUP: G73B24000000006

Descrizione:

Il rapido sviluppo dell'intelligenza artificiale richiede l'integrazione precoce di questi concetti nei programmi scolastici per preparare gli studenti a un uso consapevole ed efficace della tecnologia. L'iniziativa M{AI}L mira a introdurre IA e machine learning nell'educazione fin dalle prime fasi, correlando le attività didattiche con le esperienze tecnologiche degli studenti. Questo approccio favorisce un'interazione responsabile con gli strumenti digitali, aumenta la motivazione grazie a contenuti interattivi e coinvolgenti e fornisce agli educatori risorse aggiornate per affrontare le sfide dell'innovazione. In questo modo, si crea un ambiente educativo informato e sicuro, che valorizza il potenziale dell'IA senza comprometterne l'integrità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Il corso di primo soccorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le competenze di base per affrontare situazioni di emergenza sanitaria all'interno dell'ambiente scolastico. La formazione consente di acquisire conoscenze teoriche e pratiche sugli interventi immediati da attuare in caso di malore o infortunio, in attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati, favorendo la tutela della salute e della sicurezza di studenti e personale.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il corso è finalizzato a fornire ai docenti le conoscenze normative e operative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008. L'attività formativa mira a sviluppare la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti scolastici, delle procedure di prevenzione e protezione, nonché dei comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza, contribuendo a garantire un ambiente di lavoro e di apprendimento sicuro.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione



Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ALLEGATI AL PTOF:

1. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026
2. RENDICONTAZIONE SOCIALE - Triennio di riferimento 2022/25
3. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE - Triennio di riferimento 2025-28

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Approvazione del collegio docenti del **15/09/2025**
Delibera N. 2/12

Introduzione

Il PAI, progetto annuale per l'inclusività, è divenuto per la nostra scuola strumento imprescindibile per indirizzare in maniera globale le azioni e i processi inclusivi in fase di progettazione e di realizzazione dell'offerta formativa, che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e sulla trasversalità di tali processi inclusivi, creando un contesto educante: "la scuola per tutti e per ciascuno". La normativa attuale fornisce numerosi strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Il modello italiano di integrazione scolastica è punto di riferimento a livello europeo e dalla L.517/1977 ad oggi, il percorso dell'integrazione in Italia ha raggiunto importanti traguardi e si è arricchito delle disposizioni in materia di alunni con bisogni educativi speciali (BES), che, dal 2013 anno di introduzione della normativa di riferimento, va realizzandosi sempre più pienamente.

La gestione delle classi, sempre più complessa con presenza di alunni con bisogni sempre più vari e a rischio di insuccessi individuali, richiede una sempre più elevata attenzione alla piena realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti e alla formazione globale degli stessi. L'attenzione va rivolta quindi, non soltanto agli alunni "certificati" ma a tutti gli alunni in difficoltà; **gli alunni BES "alunni che si trovano anche in una situazione di svantaggio economico, alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria), e alunni stranieri"**. Per questi alunni fondamentale diventa la personalizzazione e individualizzazione dei progetti educativo - formativo puntando sulla valorizzazione dei percorsi e dei processi che tengano conto dei bisogni e delle potenzialità al fine di promuovere lo sviluppo globale della Persona.

Riferimenti normativi

D.P.R. n° 323/97: regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi da corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della Legge 10 dicembre 1997, n° 425. Articolo 6.

Legge 104/92: legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ...

L.170/2010: "riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e le discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione ed agli atenei il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione inclusive più adeguate".

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: “strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”

La Direttiva estende a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), le misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010.

Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013: “Indicazioni operative riguardanti la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 richiamandosi ai principi della L.53/2003 (diritto alla personalizzazione degli apprendimenti)”.

Nota Ministeriale n.1551 del 27/06/2013: Indicazioni operative in relazione al PAI (Piano Annuale dell’Inclusività, lo scopo del PAI è di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il PAI è parte integrante. Il PAI non è uno strumento per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.

Nota Ministeriale n.2563 del 22/11/2013: “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali” è fatto obbligo alla comunità educante, dopo l’individuazione del soggetto in necessità BES non certificato, di strutturare un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Decreto Legge n° 66/2017: norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181 lette, della Legge 13 Luglio 2015 n° 107 (17G00074) (GU Serie Generale n° 112 del 16/05/2017 – Suppl. Ordinario n° 23)

Decreto Legge n° 96/2019: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020: si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l’azione dei gruppi di lavoro operativi per l’inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Decreto legge n. 153/23 che ha modificato il decreto legge 182/20 e i suoi allegati.

Decreto legge n. 14 del 30/01/2024 schema di adozione dei modelli di certificazione delle competenze.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusività di Istituto (GLI)

E' operativo nel nostro Istituto il gruppo di lavoro, come da circolare ministeriale n.8 del 06/03/2013, il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività).

La composizione del GLI varia in relazione alle diverse figure preposte ai processi di inclusione che nel corso dell'anno scolastico sono presenti.

Il GLI risulta essere così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Componente
Genitori

Componente
Alunni

Componente
ATA

Componente
ASP

Componente
EE.LL.
"Comune"
"Provincia"

Componente
Docenti Specializzati
e Curricolari

Composizione del G.L.I.

Il GLI si fa carico dei processi inclusivi e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri e anche alunni le cui difficoltà di apprendimento temporanee o permanenti sono evidenziate dai diversi consigli di classe; assume inoltre funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. Compito del GLI è di diffondere "la cultura dell'inclusività nella valorizzazione delle diversità" che diventano risorsa per tutta la comunità scolastica.

Per ogni anno scolastico il GLI elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da presentare entro giugno all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Compiti istituzionali del GLI sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche eventualmente in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (gruppo di lavoro operativo), sulla base delle effettive esigenze
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti
- adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre
- interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)
- interazione con la Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale

Analisi del contesto territoriale

Il nostro Istituto da anni opera nel Territorio nell'ambito dell'integrazione su diverse problematiche sociali, svolgendo un'azione sistemica e divenendo punto di riferimento per tutti gli alunni adolescenti.

L'Istituto recentemente offre una vasta gamma di indirizzi di studio, privilegiando percorsi di tipo tecnologico e tenendo conto delle esigenze del territorio.

Nell'elaborazione del progetto di vita dell'alunno intercorrono rapporti di collaborazione con Enti esterni, con i quali vengono ratificati protocolli di intesa finalizzati a:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in contesti diversificati;
- Creare occasioni di apprendimento attraverso l'esperienza lavorativa;
- Valorizzare i talenti personali;
- Promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

L'istituzione scolastica, nella persona della DS, partecipa, in qualità di referente, alla rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale (piani di zona).

Tipologia di BES presenti nel nostro Istituto

ANNO SCOLASTICO 2025/2026
SCHEDA ALUNNI CON DISABILITA' LEGGE 104/92

CLASSI PRIME

NUMERO	L. 104
7	ART. 3 COMMA 3
10	ART. 3 COMMA 1

CLASSI SECONDE

NUMERO	L. 104
4	ART. 3 COMMA 3
10	ART. 3 COMMA 1

CLASSI TERZE

NUMERO	L. 104
6	ART. 3 COMMA 3
4	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUARTE

NUMERO	L. 104
9	ART. 3 COMMA 3
4	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUINTE

NUMERO PROGRESSIVO	L. 104
1	ART. 3 COMMA 3
8	ART. 3 COMMA 1



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
G. CARUSO

Settore Economico - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA) - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)	Settore Tecnologico - ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE) - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)	Settore Tecnologico - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT) - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)
---	--	--

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

SCHEDA ALUNNI CON D.S.A. E B.E.S. LEGGE 170/2010

NUMERO	CLASSE
18	PRIMA

NUMERO	CLASSE
20	SECONDA

NUMERO	CLASSE
19	TERZA

NUMERO	CLASSE
19	QUARTA

NUMERO	CLASSE
6	QUINTA

PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

PUNTI DI FORZA

La nostra esperienza pluridecennale ci ha agevolato nei diversi passaggi tra le diverse fasi di applicazione dell'evoluzione normativa, dall'inserimento all'integrazione, dall'integrazione all'inclusione.

Punti di forza sono rappresentati dalla continua analisi, ricerca e operatività in team, coinvolgendo tutte le risorse presenti, diffondendo una cultura inclusiva della diversità come ricchezza e crescita sia individuale che collettiva.

Punto di forza è rappresentato da una struttura scolastica adeguata priva di barriere



Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it
 architettoniche, dotata di laboratori informatici, linguistici e scientifici ben attrezzati con personale specializzato.

La scuola è dotata di LIM in tutte le aule utilizzate nelle attività didattiche giornaliere.

L'attività di Scienze Motorie viene effettuata nel pomeriggio per gruppi a classi aperte, costituiti sulla base delle attitudini personali (vedi PTOF).

L'Istituto predispone annualmente un progetto di sportello ascolto con la presenza degli psicologi del SERD (Servizi per le Dipendenze).

Annualmente l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse e dei risultati in funzione dell'analisi del RAV e delle azioni del PDM; la valutazione sull'organizzazione dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, che attraverso l'utilizzo di strategie educative - didattiche consente il raggiungimento di competenze chiavi trasversali e compensative di tipo inclusivo.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica figure di sistema specializzate (assistenti alla comunicazione e all'autonomia) al fine di migliorare i percorsi formativi degli alunni in relazione ai loro bisogni educativi.

L'istituzione scolastica è dotata di uno strumento di indagine per la rilevazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali terza categoria (V. Allegato n.3).

Il GLI ha adottato strumenti di lavoro e di pratiche inclusive, strumenti che coinvolgono tutto il personale, di sostegno e curriculare nel percorso formativo dell'alunno. (Schede allegate al presente PAI).

In particolari situazione di temporanea impossibilità di frequenza per motivi di salute la scuola attiva la formazione a distanza attraverso collegamento online e/o a domicilio.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica un congruo numero di docenti titolari tale da consentire la continuità scolastica agli alunni.

Dallo scorso anno il nostro istituto è sede dell'Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo. (Distretto 38).

L'osservatorio supporta le istituzioni scolastiche e le famiglie avvalendosi della figura dell'OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) che fornisce supporto alle scuole, secondo diverse possibili modalità di intervento, di volta in volta concordate per contrastare la dispersione attraverso strumenti di monitoraggio mensili,

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

schede di segnalazione di situazioni con elevata criticità e incontri con le famiglie. L'OPT collabora con i referenti GOSP (Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico) delle diverse istituzioni scolastiche per la raccolta dei dati mensili sulla dispersione e l'eventuale segnalazione degli alunni in abbandono o con frequenza irregolare.

PUNTI DI CRITICITÀ'

Mancato riconoscimento da parte del Territorio del giusto valore attribuibile all'Attestato di credito formativo rilasciato alla fine del quinquennio agli alunni che hanno seguito un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi differenziati (L.68/1999).

Difficoltà oggettive nell'individuazione degli alunni con BES.

Punti di criticità nel percorso di inclusione sono caratterizzati dalla difficoltà a proseguire, dopo avere individuato un alunno BES, privo di certificazione, nell'attivazione di percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.

Necessità di aggiornamento continuo sulle tematiche relative ai processi inclusivi dei docenti curricolari come indicato nel chiarimento ministeriale n° 562 del 03/04/19.

Individuati gli alunni che rientrano nei casi elencati dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe deve formalizzare gli interventi educativo – didattici e le misure compensative e/o dispensative previste dalla Legge 170/2010 nel Piano DIDATTICO Personalizzato.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico responsabile del processo di inclusione per realizzare il quale si avvale della collaborazione di figure di riferimento e di tutti gli organi preposti:

- Funzione Strumentale.
- Gruppi di lavoro specifici (GLI, GLO), Referente alunni con disabilità (L.104/92).

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- Referente alunni DSA, Referente BES, Docenti di sostegno, Consigli di Classe, i quali esplicano tutte le attività previste dalla normativa vigente ai fini della predisposizione dei PEI, PDF, PDP e nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche e curano le relazioni con le famiglie e con gli Enti Territoriali.
- Dipartimenti disciplinari: determinano nelle programmazioni per disciplina gli obiettivi minimi e delle strategie comuni per una didattica inclusiva.
- L'Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo. (Distretto 38).
- Consigli di classe: sono coinvolti nella strutturazione di progetti inclusivi:
 - Il PEI per alunni con disabilità (L.104/92)
 - Il PDP per gli alunni certificati D.S.A. (L.170/2010)
 - Compilazione scheda rilevazione alunni B.E.S.
 - Il PDP per i BES non certificati (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012)
 - Verifiche intermedie PDP
 - Gruppo di lavoro per l'inclusività (vedi sopra)
- Personale ATA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra istituzione scolastica, polo formativo provinciale dell'ambito 27, avvia percorsi di formazione in collaborazione con il GLI, sulle tematiche riguardanti disabilità, integrazione e inclusività.

Si proporranno attività formative in relazione alla strutturazione del PEI in chiave ICF anche con la eventuale collaborazione dell'ASP di Trapani.

Per i DSA il GLI avrà cura di formare/informare i docenti sulla predisposizione del PDP e sulla individuazione delle misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010 in relazione ai diversi casi presenti.

Il GLI porterà a conoscenza di tutto il team docenti di eventuali corsi di formazione, di convegni e gruppi di lavoro esterni inerenti i processi di inclusione.

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I gruppi di lavoro, in itinere, valuteranno il PAI monitorando i punti di forza e di criticità, cercando di intervenire sulle criticità al fine della ricerca di strategie inclusive adeguate.

Alla stessa maniera, nelle riunioni periodiche del GLI (almeno due volte l'anno), si procede alla valutazione dei PEI per verificare la coerenza degli obiettivi programmati con i bisogni degli alunni.

In riferimento alle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti si tiene conto del fatto che valutare non significa "giudicare" ma valorizzare l'alunno in relazione al percorso di crescita personale, rispetto ai livelli di partenza e alla specificità dei bisogni e delle potenzialità soggettive.

In relazione agli alunni certificati con la legge 104/92, la valutazione fa riferimento agli obiettivi stabiliti nel PEI; si utilizzano prove uguali al gruppo classe e, se occorre, prove equipollenti nel caso di PEI personalizzato, e prove differenziate nel caso di PEI con obiettivi differenziati.

Per alunni DSA e BES, nella valutazione occorre predisporre prove che tengano conto delle misure compensative e dispensative stabilite nel PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno sono organizzati in relazione ai bisogni individuali della popolazione scolastica utilizzando tutte le risorse disponibili dell'Istituzione scolastica.

Il sostegno non è dato solo all'alunno ma al gruppo classe, tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione in collaborazione con gli organi referenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri periodici con le altre Agenzie educative presenti nel territorio (le famiglie, ASP, Enti Locali, Associazione genitori, Associazioni ONLUS...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia assume un ruolo fondamentale ed è pienamente coinvolta nel progettare e sostenere il percorso formativo del proprio figlio. Fanno parte del GLI e del GLO, partecipano alla stesura della documentazione relativa ai percorsi educativi – formativi insieme alla scuola ed alle agenzie preposte.

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Individuazione del soggetto in necessità, analisi dei bisogni, dei punti di forza e di criticità soggettivi ed ambientali, strutturazione di progetti di vita dell'alunno.

Realizzazione di percorsi curriculari ed extracurriculari al fine di creare un contesto e una cultura inclusiva.

Promozione di attività di tutoraggio tra pari.

Progetti promossi all'interno dei consigli di classe, anche a classi aperte

- Legalità
- Salute
- Ambiente

Percorsi del PNRR

PCTO (ex Alternanza Scuola – Lavoro)

Progetti previsti nel PTOF

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola implementerà i rapporti con enti ed associazioni del territorio al fine di realizzare progetti di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si attenzioneranno le fasi di orientamento in entrata ed uscita fornendo strumenti utili al soggetto, miranti all'accoglienza e all'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto di raccordo con le scuole di provenienza, Progetto accoglienza e alternanza scuola – lavoro, orientamento universitario).

Attraverso incontri con i docenti e famiglie degli alunni in ingresso vengono messe in atto tutte le strategie volte ad assicurare un sereno inserimento nelle nuove classi (Progetto Ponte: allegato 5).

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Con la presente proposta il nostro istituto vuole offrire agli allievi certificati L.104 del 1992 analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni.

Attraverso i PCTO (ex- alternanza scuola lavoro) si cercherà di creare una corrispondenza ed uno sviluppo delle soggettive potenzialità tra le individuali abilità ed

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale.

In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto di vita.

FINALITA'

- Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica dell'alunno diversamente abile;
- Promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo allo sviluppo dell'autonomia dell'allievo;
- Conoscere meglio le reali potenzialità del soggetto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Progettare e promuovere a scuola e nell'extra scuola:

- l'autonomia personale e relazionale del soggetto;
- le competenze relazionali e sociali richieste;
- la capacità di adattamento del soggetto al diverso contesto;
- il trasferire conoscenze e competenze scolastiche nell'ambito esterno alla scuola;
- l'acquisizione di autonomie lavorative per eseguire le mansioni e le consegne assegnate;
- la motivazione e l'impegno protratto nel tempo e per gradi;
- la disponibilità ad essere guidato e corretto;
- la capacità di affrontare i cambiamenti e le variabili;
- il senso di responsabilità;
- il grado di motivazione ed interesse;
- le autonomie operative-lavorative richieste;
- i punti di forza e di debolezza.

FIGURE COINVOLTE

- personale scolastico (dirigente scolastico, consiglio di classe composto da insegnanti di sostegno e curricolari, esperti esterni, referenti PCTO...);
- famiglia;
- risorse presenti sul territorio (enti pubblici e privati, aziende, varie tipologie di cooperative di lavoro, diversi ambiti lavorativi protetti).

MODALITÀ E FASI ATTUATIVE

Nell'ambito della fase progettuale la scuola, in accordo con la famiglia, potrà eventualmente avvalersi della consulenza degli specialisti dell'ASP per stabilire, caso per caso, in quale contesto scolastico e/o extrascolastico sarà più opportuno calare l'esperienza di PCTO.

Per gli alunni che presentano una grave disabilità tale da avvalersi anche del supporto di un operatore socio-sanitario durante il percorso scolastico, è opportuno pianificare le attività di PCTO in collaborazione di tale figura professionale.

Poiché il docente di sostegno costituisce la fondamentale figura di mediatore nel percorso educativo e formativo dell'alunno diversamente abile, sarà consigliabile che egli sia coinvolto all'interno del consiglio di classe nella scelta del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento dell'alunno.

Una volta pianificati questi fondamentali criteri, nella fase attuativa il c.d.c. dovrà concordare con le figure coinvolte le finalità e le modalità del progetto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Conoscenza dell'alunno.
- Informazioni sul contesto extra-scuola.

Seguirà successivamente la fase valutativa del progetto con una rilevazione di tutto l'iter formativo realizzato dal soggetto con tutte le parti coinvolte.

I risultati della valutazione e l'analisi dei dati raccolti dovranno essere condivisi e rapportati al consiglio di classe, alla famiglia dell'alunno, al personale ASP, ai servizi preposti all'inserimento lavorativo in modo da orientare e pianificare il futuro del soggetto dopo la scuola.

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 03/06/2025 su delega del GLI.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11/06/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*prof.ssa Vincenza Mione*)

Allegati:

- N.1 Scheda PAI
- N.2 Format PDP
- N.3 Scheda di rilevazione alunni BES
- N.4 Schema NUOVO PEI
- N.5 Progetto Ponte Continuità e Accoglienza

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

N.5 bis Scheda di osservazione progetto "Ponte"

N.6 Scheda PDP a cura degli insegnanti curriculari

N.7 Modello programmazione ASACOM

N.8 Format Relazione Finale

Allegato 1 -Scuola ITET “G.CARUSO” Alcamo (TP) a.s. 2025/2026

Piano Annuale per l’Inclusione

A. Rilevazione dei BES presenti:

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	65
minorati vista	
minorati udito	1
Psicofisici	64
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	78
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale (straniero N.A.I.)	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altri BES	5
Totali	148
% su popolazione scolastica	
N° PEI	65
N° di PDP in presenza di certificazione sanitaria	78
N° di PDP in assenza di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, CTRH e CTS)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
OPT (Operatore psicopedagogico territoriale)		SI
Sportello di ascolto (CIC)		SI
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a	Si

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma /	Si

	protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Allegato 2

Format

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO SCUOLA SECONDARIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

• Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da... presso...
Interventi pregressi e/o	effettuati da... presso...

contemporanei al percorso scolastico	periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

- **FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO**

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe

	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

- DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- □ modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici
- altro

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)¹

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

¹ Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Allegato 3

Scheda di osservazione per l'eventuale individuazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

ANNO SCOLASTICO _____

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE	Non riesce a instaurare buoni rapporti con i compagni	
	Non rispetta le regole	
	Si mostra violento in determinate situazioni	
	Si isola dal contesto classe	
	Ha atteggiamenti di bullo	
	Compie atti di vandalismo	
	I compagni non lo accettano	
	Non accetta il richiamo del docente	
	Disturba le lezioni	
	Ho improvvisi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
AREA DELLO	Non rispetta la figura adulta	
	Ha difficoltà nell'organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà nella coordinazione grosso/motoria	
	Non riesce ad esprimersi con un linguaggio adeguato	
	Ha evidenti segni di balbuzie	

SVILUPPO COGNITIVO	Non comprende i messaggi più semplici	
	Ha difficoltà nella pronuncia delle parole	
	Mostra difficoltà nella produzione scritta	
	Il ragionamento logico è deficitario	
	Ha difficoltà di attenzione	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Memorizza con difficoltà	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà nella lettura	
	Ha difficoltà nella scrittura	
	Ha difficoltà nel calcolo	
	Ha difficoltà nelle lingue straniere	

AREA SOCIO CULTURALE	Situazione familiare difficile	
	Ambiente familiare poco stimolante	
	Difficoltà socio – economiche	
	Difficoltà di dialogo scuola – famiglia	
	Degrado culturale	
	Ambienti devianti	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Si appropria di oggetti non suoi	
AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E	Scarsa cura della persona	
	Ha materiale didattico/scolastico insufficiente	
	Scarsa cura degli oggetti	
	Scarsa capacità a spostarsi in ambiente scolastico	
	Non riesce a provvedere da solo ai suoi bisogni primari	
	Scarsa capacità nell'uso del denaro	

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

SOCIALE	Non riesce a utilizzare i servizi pubblici autonomamente	
---------	--	--

OSSERVAZIONI FINALI

IL DOCENTE

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 4

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

STUDENTE/ESSA _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI

DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ **PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....
.....
.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto) _____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
--	--

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

--

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento

--

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

--

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
Disciplina: _____	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

[...]

8.3 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	☐ attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale	
---	--

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	
---	--

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	
---	--

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- ☐ **A. ordinario**
☐ **B. personalizzato (con prove equipollenti)**
☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Pres. ☐ (se è sempre presente)

Sost. ☐

Ass. ☐

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Seconda ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Terza ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Quarta ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Quinta ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività: _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☐ docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe ☐ altro _____

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore

Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

.....
.....
.....
.....

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Profilo di Funzionamento e ☐ del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.
---	--

	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggestimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO
in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12 . PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (<i>specificare.....</i>) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (<i>specificare</i>) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci: [] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. [] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne. Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Allegato 5

PROGETTO PONTE ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

PREMESSA

Il passaggio dalla scuola superiore di primo grado alla scuola superiore di secondo grado rappresenta per gli alunni una tappa importante del percorso scolastico che coinvolge loro e le famiglie.

Le azioni di orientamento mirano a rendere il più possibile consapevole tale scelta attraverso la conoscenza di sé e del contesto cercando di fare acquisire all'alunno una visione del proprio futuro.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scelta si presenta più complessa in quanto bisogna integrare le azioni di orientamento con il Piano Educativo Individualizzato.

E' necessario pertanto un raccordo tra le diverse agenzie educative al fine di guidare le famiglie e gli alunni verso una scelta il più possibile serena e consapevole.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutte le figure preposte al progetto educativo degli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES non certificati): Docenti, famiglie, alunni. eventuali altre figure (terapisti, educatori, assistenti...).

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto prevede due fasi di sviluppo:

I FASE: ORIENTAMENTO (DICEMBRE/GENNAIO)

La finalità in questa prima fase è quella di offrire alle scuole superiori di primo grado, alle famiglie e agli alunni momenti di confronto tra l'offerta formativa del

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

nostro Istituto integrata con il Piano annuale dell'Inclusione e il Progetto di Vita degli alunni, portando anche a conoscenza delle famiglie la normativa relativa ai percorsi di scuola superiore di secondo grado previsti dalla normativa vigente.

II FASE: ACCOGLIENZA (APRILE/MAGGIO)

La finalità in questa seconda fase è quella di garantire una continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla Nostra Istituzione Scolastica e una accoglienza adeguata ai bisogni sia personali che educativi degli alunni.

OBIETTIVI GENERALI

- Orientare gli alunni e le loro famiglie nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado
- Supportare le famiglie e gli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado

OBIETTIVI SPECIFICI

I FASE: ORIENTAMENTO (DICEMBRE/GENNAIO)

- Presentare l'offerta formativa e il PAI (piano annuale di inclusione)
- Presentare le diverse tipologie di percorsi della scuola superiore di secondo grado, previsti dalla normativa vigente dai quali dipende il conseguimento o meno del diploma
- Conoscenza reciproca e condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'inclusione nel nuovo ordine di scuola. Scambio di informazioni relative al Progetto di Vita dell'alunno e alle aspettative delle famiglie.

II FASE: ACCOGLIENZA (APRILE/MAGGIO)

- Conoscere i bisogni personali ed educativi degli alunni
- Conoscere il contesto familiare e le aspettative della famiglia

- Conoscere il contesto scolastico di provenienza e le figure professionali che lo hanno seguito
- Conoscere il progetto di vita dell'alunno e gli interventi didattici previsti nel PEI/PDP.
- Conoscere eventuali sussidi e le risorse necessarie all'accoglienza.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede colloqui con i destinatari da svolgersi:

- nella prima fase dell'orientamento nei mesi di novembre e dicembre;
- nella seconda fase di accoglienza nei mesi di aprile e maggio.
- eventuale visita dei locali del Nostro Istituto.

I referenti delle diverse istituzioni scolastiche potranno contattare i referenti del nostro istituto per concordare eventuali incontri.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Vincenza Mione

Allegato 5 bis
VERBALE INCONTRO PROGETTO PONTE

ANNO SCOLASTICO _____

ALUNNO _____

SCUOLA DI PROVENIENZA _____

ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA SEZ _____

DATA INCONTRO _____

SOGGETTI PRESENTI:

DOCENTI _____

FAMIGLIA _____

ALUNNO

Presente _____

Assente _____

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ITER SCOLASTICO (Indicare se regolare, eventuali ripetenze, frequenza, ostacoli, interventi specifici.....)

FIGURE DI RIFERIMENTO

RAPPORTI CON ADULTI E COETANEI

ELEMENTI CHE POSSONO FAVORIRE L'INSERIMENTO SCOLASTICO E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

PARTICOLARI SUSSIDI E RISORSE UMANE NECESSARIE

ALTRO

I genitori

I Docenti

Le funzioni strumentali

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 6.

Piano didattico personalizzato

Classe _____ Sez. _____

Anno Scolastico _____

Alunno _____

Disciplina _____

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE UTILIZZATE:

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

MODALITÀ DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

FIRMA DOCENTE

Allegato 7.

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI AREA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE

Alunno: _____

Classe: _____ **Sez.** _____

Assistente all'autonomia e comunicazione

Analisi del contesto comunicativo e relazionale:



Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Analisi dei bisogni dell'alunno di autonomia e comunicazione nel contesto di riferimento

Formulazione dell'intervento di sostegno personalizzato in coerenza con il PEI

Obiettivi a breve termine coerenti con gli obiettivi del PEI	Tempi e modalità di intervento	Attività e azioni proposte che coinvolgano anche il contesto	Verifica e valutazione dell'intervento
			<u>Coerenza con gli obiettivi proposti</u> <u>Documentare l'attività realizzata</u> <u>Valutazione dei risultati raggiunti</u>

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

QUADRO ORARIO ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE E/O AUTONOMIA

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1^ ora					
2^ ora					
3^ ora					
4^ ora					
5^ ora					
6^ ora					
7^ ora					

Il presente progetto di sostegno personalizzato verrà condiviso con la famiglia e sarà parte integrante del PEI

I genitori

l'Assistente alla comunicazione

Allegato 8

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

A.S.

CLASSE

ALUNNO

NOME

COGNOME

L'Alunno:

- ☐ ha seguito la programmazione della classe
- ☐ ha seguito la programmazione della classe per obiettivi minimi
- ☐ ha seguito la programmazione differenziata solo in alcune discipline ha
- ☐ seguito la programmazione differenziata

Gli obiettivi stabiliti nel PEI sono stati raggiunti Si ☐ In parte ☐ No ☐

Strategie di inclusione nel contesto classe. Punti di forza e di debolezza:

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Obiettivi raggiunti e necessità di ulteriori interventi (indicare le dimensioni):

Principali cause di rallentamento degli obiettivi stabiliti nel PEI:

Strategie didattiche utilizzate:

Strumenti di verifica e valutazione:



Partecipazione dell'assistente alla comunicazione al processo di inclusione.

[illegible]



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TPTD02000X

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La scuola opera in un contesto ricco di opportunità. Buoni i servizi di supporto ASP, servizi socioassistenziali, i rapporti con le associazioni, proficue le relazioni con gli EE.LL., organizzazioni di volontariato, scambi, gemellaggi e relazioni internazionali.

Vincoli:

Il bacino di utenza della scuola è costituito dal comune di Alcamo e dai comuni limitrofi della provincia di Trapani (Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta) e di Palermo (Camporeale, Balestrate, Trappeto, Borgetto e Partinico). Lo status socio economico culturale degli alunni è medio basso. Frequentano la scuola alcuni alunni con cittadinanza non italiana: la maggior parte di loro non hanno problemi di integrazione linguistica poiché hanno frequentato le scuole in Italia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il Comune di Alcamo e in particolare l'ufficio politiche sociali ha realizzato delle iniziative per favorire e sostenere le relazioni tra genitori e figli in situazioni di crisi o conflitto familiare (tutela delle relazioni familiari, mediazione familiare, spazio neutro) Il comune offre altresì il servizio di scuolabus per alcune famiglie e il servizio di trasporto per gli studenti con disabilità fisiche. Il Libero Consorzio garantisce la presenza di operatori ASACOM e Assistenti igienico-sanitari per gli alunni con disabilità. A scuola è attivo lo sportello CIC curato dagli operatori dell'ASP (SERT). Il comune ha favorito la realizzazione del progetto di scienze motorie sportive mettendo a disposizione le strutture comunali quali campo da tennis, calcio e atletica. Nella scuola il GLI opera costantemente per pianificare gli interventi volti a favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e dare attuazione al PAI. Una rete di scuole è stata creata per la lotta alla dispersione scolastica, di cui la nostra scuola è capofila ed osservatorio del distretto. Nel territorio opera l' Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica, diretto dall'Ufficio Scolastico Provinciale che si avvale del GOSP d'Istituto. La scuola ha siglato protocolli d'intesa con associazioni di categoria e imprese operanti nel territorio con i quali sono stati e saranno attivati percorsi di PCTO

Vincoli:

Il territorio di riferimento si caratterizza per una economia basata essenzialmente sull' agricoltura e l'artigianato, Presenti il settore dei servizi e del terziario, quasi assente il settore industriale. Alto è il tasso di emigrazione in Italia e all'estero, compensato dal tasso di immigrazione di cittadini stranieri dei quali in parte irregolari che trovano lavoro in agricoltura e nelle famiglie. Non sono note iniziative per l'integrazione degli stranieri.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola insiste su tre edifici collocati nella stessa area in buone condizioni con scale di sicurezza esterne, ascensori e servizi per disabili. Tutte le classi sono dotate di LIM e computer. I numerosi laboratori (informatica, scienze, disegno, elettronica, lingue) sono adeguati alle necessità didattiche.

Vincoli:

La principale fonte di finanziamento è lo Stato, seguito dall'UE e dalla regione; basso il livello di contribuzione delle famiglie, molto basso quello dei privati.

**RISORSE PROFESSIONALI****Opportunità:**

Il Dirigente Scolastico opera nell'istituto con incarico effettivo da oltre 10 anni. il 50% degli assistenti amministrativi e' presente in istituto

da oltre 5 anni. Il 70% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato.

Sono presenti in organico di diritto 18 docenti di sostegno e a due di essi e' stata attribuita dal Collegio Docenti una funzione strumentale

specificata dedicata all'inclusione. Circa l'80% dei docenti specializzati, in organico di diritto, ha una esperienza ultra quinquennale. In

Istituto operano il GLI(gruppo di lavoro per l'inclusione) e i GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione in seno ai consigli di classe). La scuola si avvale anche del supporto degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, figure professionali operanti all'interno delle classi, in sinergia con tutti i docenti della classe e il docente di sostegno, per assistere gli alunni con disabilita'(tali figure sono reclutate dal Libero Consorzio Comunale di Trapani-ex Provincia, su richiesta delle famiglie). Quasi tutti i docenti sono laureati e buona parte in possesso di competenze informatiche di base che consente loro di utilizzare le risorse disponibili(PC-Software) .

Vincoli:

Pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e di competenze specifiche CLIL.

Il DSGA, ha un'esperienza superiore ai 5 anni ma opera all'interno dell'Istituto dall'anno scolastico 2024/2025 Solo il 37% dei docenti

opera all'interno dell'Istituto da oltre 5 anni, e il 48% da 0 a 3 anni .



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Percorso "A SCUOLA MI SENTO A CASA"

- Favorire la diffusione di una metodologia di insegnamento che, partendo dagli interessi degli studenti, riattivi la loro curiosità, l'interesse nell'apprendere nuove competenze ed il "piacere di venire a scuola", anche tramite l'ideazione/implementazione di percorsi di apprendimento non tradizionali e l'offerta di percorsi formativi opzionali aggiuntivi attraverso progetti specifici e corsi PON.
- Rafforzare il dialogo con i genitori per coinvolgerli di più e renderli più partecipi alla vita scolastica.

Attività previste nel percorso:

- CORSI PON: stimolare la curiosità per la conoscenza di studenti e genitori per riavvicinarli alla scuola creando un ambiente intellettivamente stimolante ed emotivamente accogliente.
- IO PARLO CON LA SCUOLA: coinvolgere le famiglie e gli studenti nella progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Monitorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e organizzare attività di socializzazione finalizzate ad un loro maggiore coinvolgimento, al fine di ridurre il divario sociale e la percentuale di abbandoni.

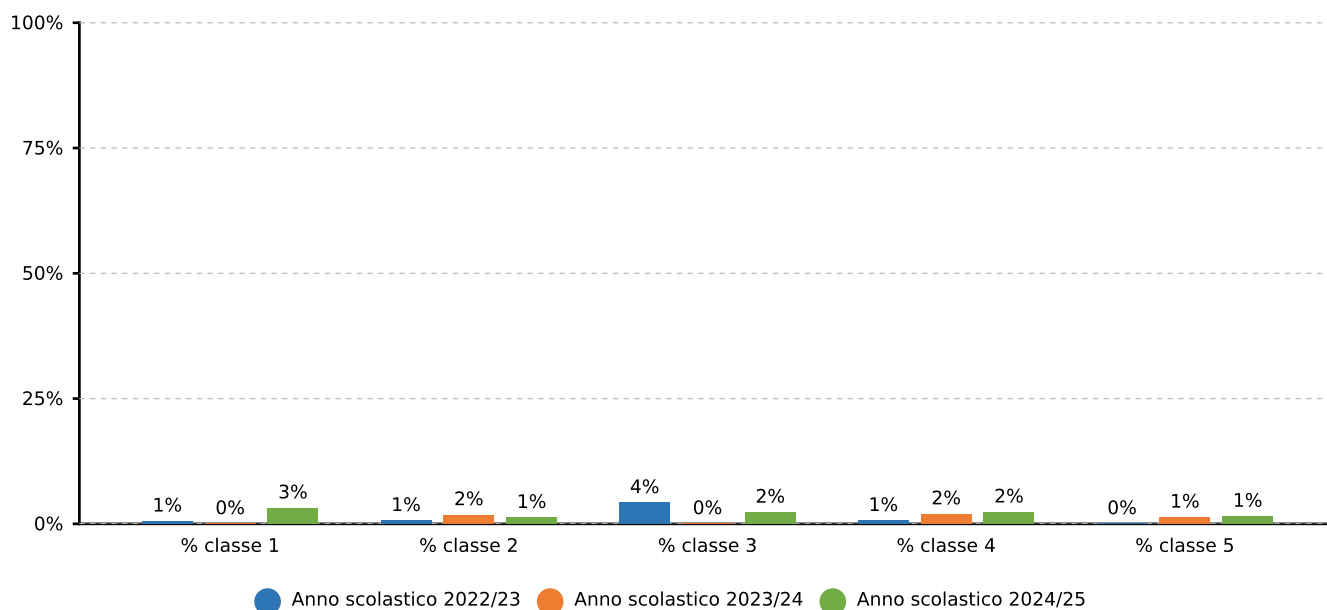
Risultati raggiunti

Riduzione o, mediamente, non incremento della percentuale degli abbandoni degli studenti dei diversi anni scolastici.

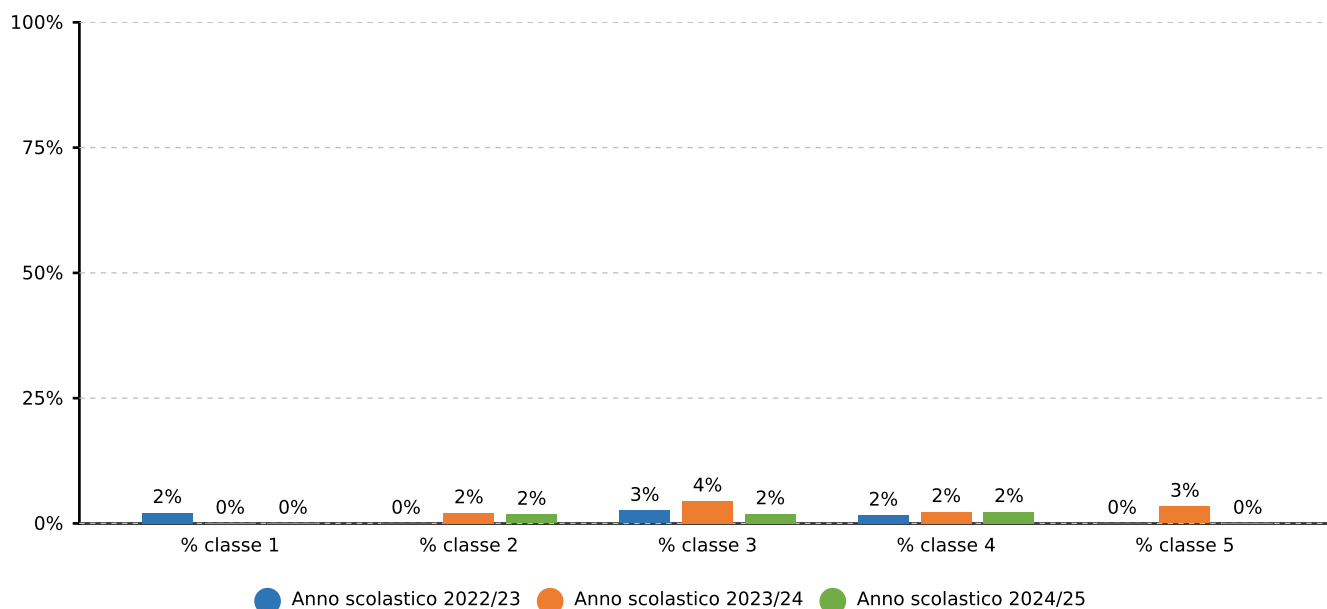
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TPTD02000X: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

Scuole associate al codice principale:
TPTD020509: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe. Gli studenti hanno raggiunto, nella maggior parte delle competenze, livelli compresi tra il base e l'intermedio, con una presenza significativa anche del livello avanzato in alcune aree.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree. 5



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola a garantire l'inclusione scolastica sono buone. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo efficace. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono curate. Per la formazione delle sezioni/classi si tiene conto della valutazione finale conseguita al termine della scuola secondaria di primo grado al fine di creare un'eterogeneità anche con riferimento al genere. La scuola realizza attività di orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne mirate a far conoscere i percorsi post diploma (Università, ITS, Forze dell'ordine, incontri con associazioni di categoria e imprenditori del territorio). La scuola non monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate con riferimento anche alle ricadute in ambito scolastico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale docente e li raccoglie in modo formale, tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti sono coerenti con loro. La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del ATA ma li raccoglie in modo informale e sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti e sono pochi i docenti che collaborano tra loro. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale in linea di massima sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e della disponibilità dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di "Service Learning" collegati alle discipline per sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Istituzione di un gruppo di lavoro relativo alla definizione di un curriculum verticale nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio per la revisione dei curricoli disciplinari in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{aa} e 5^{aa}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coordinare un piano di miglioramento specifico per INVALSI, con obiettivi misurabili e calendarizzazione degli interventi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate e i risultati scolastici delle classi terze non in linea con il dato nazionale;